

Relazione sulla gestione

Esercizio 2021

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Natale Tubiolo

Consiglieri di Amministrazione

Vito Rizzo (*vice presidente*)

Angelina De Luca

Collegio Sindacale

Presidente

Massimiliano Rosa

Sindaci Effettivi

Giuseppe Spanò

Rosalia Stadarelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio e ai rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La SRR “*Palermo Area Metropolitana S.c.p.a.*” è una società consortile per azioni, di cui fanno parte i Comuni di Altofonte, Balestrate, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Carini, Casteldaccia, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Palermo, Partinico, Santa Flavia, Terrasini, Torretta, Trappeto, Ustica, Villabate e Città Metropolitana di Palermo.

La Società, sulla base di criteri specifici dettati dalla Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010, coordinata con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., è identificata come l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 16.

La SRR Palermo Area Metropolitana esercita le proprie attribuzioni in materia di regolazione dei servizi pubblici e sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il suddetto Ente di governo ha la sua sede legale a Palermo in Piazza Pretoria n.1, ed agisce per mezzo della sede amministrativa sita a Palermo in Via Resuttana n. 360.

Tra le attività più importanti svolte dalla SRR vi è la predisposizione degli atti relativi all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti relativi ai Comuni dell'ATO PA n. 16 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge regionale n. 9/2010, ed in particolare la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti che riguarda i Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Cinisi, Partinico, Santa Flavia, Terrasini e Ustica. La procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti iniziata nel 2020 è stata definita nell'esercizio 2021 con la sottoscrizione del contratto e l'avvio nel corso del medesimo esercizio della gestione del servizio da parte della Dusty

S.p.A. (soggetto aggiudicatario) nei singoli territori comunali.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio per l'esercizio 2021 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello statuto sociale. Si rammenta altresì che sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale non è possibile prevedere una ripartizione degli eventuali utili conseguiti.

A mezzo dei prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	872		872
Immobilizzazioni	10.439	-2.324	8.115
Attivo circolante	2.457.766	183.012	2.640.778
Ratei e risconti	7.253	6.446	13.699
TOTALE ATTIVO	2.476.330	187.134	2.663.464
Patrimonio netto:	197.063		197.063
- di cui utile (perdita) di esercizio			
Fondi rischi ed oneri futuri	38.741	2.897	41.638
TFR	163.611	65.375	228.986
Debiti a breve termine	2.076.532	-193.201	1.883.331
Debiti a lungo termine	383	278.467	278.850
Ratei e risconti		33.596	33.596
TOTALE PASSIVO	2.476.330	187.134	2.663.464

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.979		14.755	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	230.147		377.756	
VALORE AGGIUNTO	-242.126		-392.511	
Ricavi della gestione accessoria	4.710.921		5.354.806	
Costo del lavoro	4.378.319		4.619.024	
Altri costi operativi	41.366		93.534	
MARGINE OPERATIVO LORDO	49.110		249.737	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	11.972		164.296	
RISULTATO OPERATIVO	37.138		85.441	
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-19.376		-7.388	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.762		78.053	
Imposte sul reddito	17.762		78.053	
Utile (perdita) dell'esercizio				

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

LA SOCIETÀ D'AMBITO

Questa Società, denominata SRR “*Palermo Area Metropolitana S.c.p.a.*” ed operante nell’ ATO PA 16, è una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica ed è stata costituita con atto di repertorio n. 54510, raccolta 18089 del 30.12.2002. Si tratta di una società di scopo, per azioni, a capitale interamente pubblico.

Nella successiva tabella si porta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (*centoventimila/00*). Il valore delle azione è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- a) 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- b) 5 % alla Provincia appartenente all’ATO.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

La tabella seguente riassume la composizione del capitale sociale della Società d’Ambito e la consistenza percentuale di ogni singolo soggetto detentore di azioni della società.

Soci	Popolazione residente	Capitale sociale (percentuali da applicare per la regolare costituzione dell'assemblea - art. 6, c.3, L-R- 9/2010)	
Altofonte	10.316	€ 1.265,52	1,055%
Bagheria	56.336	€ 6.911,05	5,759%
Balestrate	6.598	€ 809,41	0,675%
Belmonte Mezzagno	11.146	€ 1.367,34	1,139%
Borgetto	7.237	€ 887,80	0,740%
Capaci	10.623	€ 1.303,18	1,086%
Carini	36.106	€ 4.429,33	3,691%

Casteldaccia	11.233	€ 1.378,03	1,148%
Cinisi	12.047	€ 1.477,87	1,232%
Ficarazzi	11.997	€ 1.471,74	1,226%
Giardinello	2.260	€ 277,25	0,231%
Isola delle Femmine	7.336	€ 899,95	0,750%
Montelepre	6.459	€ 792,36	0,660%
Palermo	655.875	€ 80.459,87	67,050%
Partinico	31.885	€ 3.911,51	3,260%
Santa Flavia	10.957	€ 1.344,16	1,120%
Terrasini	11.696	€ 1.434,81	1,196%
Torretta	4.157	€ 509,96	0,425%
Trappeto	3.250	€ 398,70	0,332%
Ustica	1.332	€ 163,40	0,136%
Villabate	20.434	€ 2.506,76	2,089%
Totale dei Comuni	929.280	€ 114.000	95,000%
Città Metropolitana di Palermo		€ 6.000	5,000%
Totale abitanti ATO PA16	929.280	€ 120.000,00	100%

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o ceduto azioni proprie.

CONTESTO GENERALE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La SRR è una società consortile di capitali che esercita, nell'ambito territoriale di competenza, attività istituzionale per i Comuni-soci. In altre parole, la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. ha attribuito principalmente alle SRR compiti di *governance* - di regolamentazione e controllo del servizio nell'ambito territoriale di competenza - al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

L'attività viene svolta nell'unica unità operativa rappresentata dalla sede amministrativa di Via Resuttana n. 360 (PA).

Al fine di fornire indicazioni funzionali ad una ricognizione delle competenze della SRR Palermo Area Metropolitana, si riportano i successivi punti distinti per le singole attività concertate con i singoli Comuni-soci della Società d'ambito, in particolare:

- 1) di concerto con i Comuni pianifica l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, sulla base delle previsioni del piano territoriale;
- 2) concerta con i Comuni, la Regione, la Città Metropolitana la previsione da parte dei Comuni, all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica, le infrastrutture e la

logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione secco-umido e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti;

- 3) concerta con i Comuni e con i gestori del servizio, l'attivazione di tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, al fine di consentire a ciascun comune, nell'ambito del proprio territorio, l'esercizio del controllo sulla qualità e l'economicità del servizio espletato per la gestione dei rifiuti;
- 4) individua uno *standard* minimo di riferimento della tariffa di igiene urbana;
- 5) conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio;
- 6) esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center senza oneri aggiuntivi per la SRR.

Inoltre, la SRR Palermo Area Metropolitana attua attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

Infine, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. la SRR:

- conclude accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, qualora previsto dal piano regionale dei rifiuti;
- procede all'accertamento della tipologia, delle quantità e dell'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, all'interno dell'ATO di riferimento, secondo le modalità definite dal piano regionale;
- adotta il piano d'ambito che costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e prevede: a) il

programma degli interventi; b) il modello gestionale ed organizzativo; c) il relativo piano economico-finanziario di supporto;

- affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei comuni consorziati, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 avvalendosi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici;
- stipula con il soggetto individuato e incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati, un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi;
- procede alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni;
- approva la tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo n. 152/2006 al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- definisce un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione della stessa;
- definisce le modalità e gli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

POLITICHE DI MERCATO

Essendo il mercato di riferimento della Società caratterizzato esclusivamente dai Comuni Soci si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso non ha subito alcuna variazione nella composizione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'idea di Ambito Territoriale Ottimale, adeguato alla gestione del servizio integrato dei rifiuti, è individuato dalla Regione sulla base di un criterio geografico-istituzionale (con riguardo

alle ripartizioni politico-amministrative) e di uno economico-gestionale (con riguardo alle adeguate dimensioni gestionali e al superamento della frammentazione delle gestioni).

Le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti ha l'obiettivo di coordinamento organizzativo tra Enti locali per la gestione del servizio dei rifiuti urbani.

Sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento, la società al fine di superare la frammentazione delle gestioni esercita le funzioni che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali;
- la definizione delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- la regolazione dei rapporti tra il Comune e i soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti;
- la definizione delle procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 ed elabora, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalla Regione, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto a verificare che le previsioni dei contratti sottoscritti dai Comuni siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di esecuzione, alla qualità e alla quantità dei servizi.

L'attività di controllo del territorio è sostanzialmente organizzata in 3 aree geografiche individuate in: Area Palermo città, Area Est e Area Ovest.

Il controllo del "servizio porta a porta" essenzialmente viene eseguito tramite "controlli a campione" delle aree servite, al fine di verificare la rispondenza tra i servizi contrattualmente previsti e quelli effettivamente resi dal gestore operativo rilevati sul territorio.

La pianificazione dell'attività prevede che l'azione di controllo sia successiva agli

interventi programmati dal gestore, in modo da verificarne l'effettiva esecuzione del servizio.

Il controllo e il monitoraggio delle postazioni dedicate alla Raccolta Differenziata, alla frazione Indifferenziata e allo spazzamento, si estrinseca con la compilazione di moduli che rilevano le vie servite (con codice via), le condizioni di fruibilità delle postazioni, lo stato di pulizia delle strade, nonché la segnalazione di siti inquinati.

L'attività si conclude con la trasmissione dei rilievi agli uffici competenti dei Comuni effettuati al fine di valutare le eventuali penali da applicare ai propri gestori o al fine di effettuare i controlli dovuti sulle utenze servite.

Inoltre, al fine dell'efficientamento del Servizio della Raccolta Differenziata, sulla scorta delle indicazioni ricevute dai Comuni (Palermo e Bagheria), viene condotta l'attività di infosensibilizzazione sulle pratiche della raccolta, nonché il controllo congiunto con i Vigili urbani dell'Ente sul corretto conferimento del rifiuto.

La SRR ha istituito, inoltre, l'ufficio start-up, Call center e Front office con l'obiettivo di informare le utenze sulla modalità di raccolta.

Come già rappresentato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, per l'attuazione delle attività istituzionali prima descritte, l'Ente di governo dell'Ambito 16 ha effettuato una ricognizione su tutte le gestioni preesistenti all'avvio operativo della SRR.

Dall'analisi dello stato di fatto, delle criticità, degli obiettivi, degli interventi necessari ai fini del rispetto della normativa vigente, nonché del conseguimento dei livelli minimi di servizio a livello d'Ambito.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto a verificare i contratti di appalto per la gestione dei rifiuti nei vari territori comunali. Infatti, nel corso dell'esercizio 2022 si provvederà ad elaborare un progetto d'appalto che contempli la gestione dei servizi di gestione dei rifiuti nei singoli territori comunale. Infatti, esclusi i Comuni che hanno deciso di affidare il servizio *in House* ovvero la Città di Palermo, il Comune di Bagheria e Casteldaccia tutti gli altri Comuni – escluso i sei comuni che hanno nel corso del 2021 affidato il servizio alla Dusty S.p.A. – saranno oggetto di appalto pubblico.

Oltre all'aspetto relativo alla mera raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti la SRR nel corso del 2021 si è occupata della questione relativa all'autosufficienza impiantistica dell'ATO.

Con la revisione del Piano d'Ambito, ci si è proposto l'obiettivo di rimediare al GAP impiantistico e in parte gestionale avviando e promuovendo, in tutti i territori dei comuni soci, un modello di gestione integrata dei rifiuti fondata sui principi dell'Economia Circolare, con il

conseguenziale sviluppo del Sistema Industriale del territorio.

Ovviamente il Piano, oltre a rappresentare lo strumento operativo per l'applicazione degli indirizzi regionali, pianifica le scelte operative e gli interventi di carattere finanziario.

Inoltre il Piano d'ambito della SRR è stato rivisto in relazione alla presentazione dei progetti a valere sul PNRR. In particolare, la parte che è stata oggetto di maggiore attenzione è stata quella relativa all'impiantistica ad ausilio dei Comuni afferenti l'ambito territoriale di competenza. Infatti, risulta evidente che l'attuale configurazione impiantistica non rende possibile la realizzazione di un'economia di scala, in quanto moltiplica i costi, non garantisce l'autosufficienza gestionale né la prossimità tra luogo di produzione dei rifiuti e il loro trattamento. Tutta l'impiantistica proposta va realizzata nell'assoluto rispetto dei criteri generali per l'ubicazione degli impianti e dovrà garantire l'autosufficienza nell'intero territorio dei 21 comuni dell'ambito, mantenendo la titolarità pubblica di questi impianti.

L'integrazione impiantistica sia della piattaforma di Bellolampo sia dei nuovi impianti proposti nei territori dei comuni soci hanno come obiettivo quello del recupero di materia e di energia e la riduzione del conferimento in discarica al 10 % della produzione totale. Tutti gli impianti di secondo livello inseriti nel piano d'ambito saranno a tecnologia complessa ed utilizzeranno le migliori tecnologie esistenti (BAT) e la discarica di servizio sarà solo la c.d. settima vasca di Bellolampo, già in fase di realizzazione.

Nel Piano d'ambito è inoltre prevista la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta secondo il rispetto delle prescrizioni contenute nel DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. e l'ubicazione dei CCR in tutti i territori comunali prevedendo 25 CCR nel territorio comunale di Palermo.

Le linee programmatiche di sviluppo impiantistico che la SRR sta portando avanti sono le seguenti:

- a) interventi di miglioramento, adeguamento, integrazione e revamping degli impianti esistenti. Tra gli impianti oggetto di programmazione vi sono i seguenti:
 - 1) nuova vasca di discarica per rifiuti non pericolosi c.d VII vasca (ubicazione Polo impiantistico di Bellolampo);
 - 2) revamping e potenziamento TMB con l'integrazione di impiantistica per il recupero di materia (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
 - 3) copertura finale della c.d. VI vasca con tecnologie ecosostenibili (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);

- 4) impianto di trattamento del percolato, revamping di quello esistente e raddoppio della potenzialità (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
- b) nuovi interventi necessari per il trattamento e la valorizzazione di tutte quelle frazioni merceologiche dei rifiuti che attualmente vengono conferite in discarica;
 - 1) impianto di trattamento tessuti igienici per la produzione di cellulosa, rifiuti da presidi sanitari e simili (ubicazione dell'intervento – territorio comuni ambito);
 - 2) impianto *Waste to chemicals* per la produzione di componenti chimici di base (metanolo, etanolo idrogeno) per plastiche, prodotti chimici e biocarburanti. (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
- c) nuovi impianti che trattano frazioni attualmente destinata alla rete impiantistica privata;
 - 1) impianto di compostaggio a digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla RD (FORD) e dal trattamento dei rifiuti indifferenziati e di fanghi di depurazione (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
 - 2) impianto di trattamento ingombranti escluso materassi e RAEE senza CFC (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
 - 3) impianto di selezione delle frazioni secche da RD trattamento, selezione e valorizzazione, comprendente pulizia e separazione di multimateriale. (ubicazione dell'intervento – Polo impiantistico di Bellolampo);
 - 4) impianto RAEE contenente sostanze pericolose quali CFC, tubi illuminanti (ubicazione territorio comuni d'ambito);
 - 5) Impianto di recupero rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale per la produzione di inerti e sabbie per aggregati da utilizzare in edilizia (ubicazione territorio comuni d'ambito);
 - 6) Impianto di recupero materassi, poliuretano, (ubicazione territorio comuni d'ambito);
- d) impianti necessari per razionalizzare e ridurre i trasporti dei rifiuti all'interno del territorio d'ambito, nonché l'ottimizzazione dei servizi di raccolta;
 - 1) Impianto di trasferimento rifiuti con eventuale prima selezione (ubicazione

territorio comuni d'ambito);

- e) interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione, anche digitale, della raccolta differenziata;
- f) attrezzature per la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica.

Nell'ambito della programmazione impiantistica un aspetto rilevante su cui si è dedicata la SRR è lo studio, l'analisi e l'attuazione dei fondi del PNRR ed in particolare i fondi derivanti dal MITE.

Come noto il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza nel suo complesso ha destinato una parte significativa delle sue risorse - oltre il 30% - alla transizione ecologica e all'economia circolare (Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica).

I primi bandi, usciti in ottobre del 2021, hanno individuato come destinatari gli Enti di Governo d'ambito per finanziare iniziative di miglioramento e meccanizzazione della raccolta differenziata, nuovi impianti o miglioramento degli impianti esistenti per il trattamento e riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e impianti innovativi per particolari tipi di rifiuti. Per questi interventi il PNRR mette a disposizione 1,5 miliardi di euro, di cui il 60% destinati alle regioni del centro e sud Italia.

La SRR nel corso dell'esercizio 2021 ha lavorato, congiuntamente ai Comuni afferenti l'ambito, su questi temi e in pochi mesi sono stati sviluppati alcuni progetti i quali hanno avuto una prima condivisione da parte dei Comuni alla realizzazione dei progetti previsti nei territori di competenza.

Inoltre, considerato che l'obiettivo di questa linea del PNRR è quello di contribuire a sviluppare l'economia circolare, tutta l'azione è stata costruita in un confronto attento e approfondito con la Regione, che ha fatto dell'economia circolare e della transizione ecologica uno dei pilastri del proprio programma di sviluppo, soprattutto nella programmazione della gestione dei rifiuti.

Quello che ha approvato il Consiglio di amministrazione della SRR è **un** pacchetto di servizi, attrezzature e impianti che su tutto l'ambito territoriale di riferimento per un valore complessivo di circa 100 milioni di euro. Servizi, attrezzature e impianti che consentiranno di migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e di dare un forte contributo all'effettivo riciclaggio e recupero delle frazioni che i cittadini raccolgono in maniera differenziata.

In particolare le proposte presentate riguardano fra gli altri: la realizzazione di contenitori eco-smarty per migliorare la raccolta delle frazioni; la digitalizzazione dei Centri di Raccolta dei rifiuti aperti a cittadini e imprese; la realizzazione di sistemi di

sorveglianza dei conferimenti da parte dell'utenza; la realizzazione di Centri del riuso dei rifiuti con strumentazioni digitali all'avanguardia; la realizzazione di nuove isole interrato per la raccolta dei rifiuti nei centri storici cittadini; il trattamento di frazioni organiche dei rifiuti e fanghi di depurazione per produrre biometano; il recupero di plastiche e cellulosa dai prodotti assorbenti (es. pannolini); il trattamento finalizzato al riciclo dei materiali per i materassi dimessi; il miglioramento dei trattamenti per produrre biometano anche dalla frazione verde dei rifiuti.

Nello specifico, con riferimento alle domande di accesso al contributo previsto dal PNRR, misura M2C1.1 I 1.1, i progetti presentati nel mese di marzo 2022 sono i seguenti:

Linea A

Capaci: Centro Comunale di Raccolta
Cinisi: Attrezzature IOT/-tariffa puntuale
Cinisi: Realizzazione Centro di Riuso
Partinico: Isole Ecologiche Intelligenti
Partinico: Centro Comunale di Raccolta
Santa Flavia: Isole Ecologiche Intelligenti
Terrasini: Attrezzature IOT/-tariffa puntuale
Terrasini: Centro Comunale di Raccolta

Linea B

Palermo: Impianto di digestione anaerobica in località Bellolampo – presentato da RAP
Bagheria: Stazione di Trasferenza
Carini: Stazione di Trasferenza
Montelepre: Acquisto Compostiere di Prossimità 60/ton annue cad.
Trappeto: Acquisto Compostiere di Prossimità 60/ton annue cad.

Linea C

Bagheria: Impianto di trattamento dei pannolini e materiali assorbenti
Bagheria: Impianto di trattamento dei RAEE

Questo è stato possibile grazie ad un lavoro di squadra approfondito, veloce ed attento da parte dei soggetti che ci hanno lavorato: dalla nostra struttura e dal nostro Ente in generale, che ha la responsabilità dell'attuazione del programma nei confronti del MITE, ai Comuni che hanno prodotto le proposte nei tempi stretti previsti.

Il reperimento dei fondi per il finanziamento degli investimenti potrà avvenire sia attraverso il reperimento fondi pubblici sia attraverso Progetti di Finanza con l'individuazione

di idonei soggetti a cui affidare la gestione del sistema impiantistico a lungo termine.

In merito alla problematica legata alla carenza di impianti destinati ai rifiuti organici, e quindi alla difficoltà di individuare siti per il loro conferimento, sono stati attivati percorsi paralleli con il medesimo obiettivo.

In prima battuta, si è cercato di verificare la possibilità che rendesse autonomo l'Ambito Territoriale Ottimale 16 tramite la ricerca di un impianto mobile di trattamento dei rifiuti da potere ubicare in aree idonee messe a disposizione dalle stesse ditte terze, stante il fatto che la SRR non possiede alcun sito idoneo ove installare detto impianto.

Con questo proposito è stata effettuata una manifestazione d'interesse - Consultazione preliminare di mercato- ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., propedeutica all'eventuale esperimento di idonea procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di conferimento, trattamento e recupero delle frazioni organiche" (CER 20.01.08 - CER 20.02.01 - CER 20.03.02), provenienti dal processo di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani dell'intero Ambito 16.

Data la mancanza di offerte idonee che prevedessero la possibilità di attivare una "Campagna mobile" di trattamento dei rifiuti organici, sono state attivate le procedure per la ricerca di uno o più impianti sia fuori provincia che fuori regione.

Il suddetto procedimento è ancora *in itinere* per le obiettive difficoltà contingenti legate agli impianti regionali e alla crisi delle discariche.

Altra attività che ha caratterizzato l'esercizio 2021 riguarda l'acquisizione di un finanziamento di circa € 9 milioni da parte del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In particolare, gli interventi riguardano "sistemi di contrasto agli abbandoni dei rifiuti" con il relativo acquisto di attrezzature che consente il contrasto e l'eliminazione degli abbandoni nonché l'intervento per l'"incremento delle attività di compostaggio domestico" con lo scopo di limitare la produzione generale dei rifiuti e, in vari casi, ricavarne anche vantaggi economici poiché circa il 25-30% dei rifiuti delle famiglie è infatti composto da rifiuti organici. Attraverso questo intervento si procederà all'acquisto e all'assegnazione delle compostiere alle utenze domestiche.

Sempre all'interno del suddetto finanziamento del MATTM è previsto l'"acquisto di compostiere e materiale didattico per le scuole e attività di divulgazione". Con questo intervento la SRR coinvolgerà le scuole dei vari territori comunali per un progetto di didattica del compostaggio domestico attraverso mediante l'acquisto di apposite attrezzature al fine di consentire agli allievi delle scuole di mettere in pratica la formazione teorica già ricevuta,

considerando come l'esperienza del compostaggio possa svolgere un ruolo chiave nello sviluppo di una coscienza collettiva sensibilizzando le nuove generazioni alla responsabilità sociale e alla cura dell'ambiente.

L'Ufficio "Sistema Informativo Territoriale" gestisce il database aziendale delle informazioni territoriali in possesso della società, che sono rielaborate grazie all'ausilio di un particolare sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali, associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni di tipo alfanumerico GIS (Geographical Information System).

Il servizio nel 2021 ha effettuato e continua ad attuare tutte le segnalazioni rilevate in occasione dei sopralluoghi giornalieri eseguiti dal personale operante negli STEP in cui è attivo il servizio di raccolta "porta a porta" dopo essere state inserite in apposita "BANCA DATI" realizzata su piattaforma ArcGis.

Sono state infine georeferenziate e rielaborate attraverso specifiche funzioni operative di controllo.

Le suddette attività hanno permesso di analizzare l'intero territorio oggetto d'indagine grazie alla generazione di apposite mappe in grado di porre in evidenza l'intera gamma di segnalazioni (es. frazione non correttamente differenziata, mancato rispetto del calendario di conferimento, esposizione dei rifiuti fuori orario, etc.) sia in termini quantitativi che percentuali.

Le mappe prodotte, attraverso una rappresentazione visiva oltre che tabellare, sono state inserite, quale "Allegati" ad ogni singola relazione trimestrale così come richiesta dall'Ente Appaltante (Comune di Palermo).

Le predette mappature hanno infatti agevolato il lettore nella comprensione del livello di standard del Servizio di Gestione Rifiuti.

Le attività sopra riportate sono in continuo aggiornamento.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto sul servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti dei rifiuti urbani e speciali assimilati, nonché di altri servizi di igiene pubblica con ridotto impatto ambientale nei territori comunali di sei comunali (Capaci, Santa Flavia, Partinico, Belmonte Mezzagno, Borgetto e Ustica,) dell'ATO ai sensi art. 15 L.R. 9/2010.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto ad assegnare i rispettivi cantieri e pertanto la ditta aggiudicataria ha avviato il servizio di cui all'appalto.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La scelta della propria strategia d'investimento dipende fortemente dagli obiettivi che si desiderano raggiungere, definiti nel Piano d'Ambito proposto al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Per il controllo sul territorio, effettuato dalla SRR si è ritenuto necessario, già nel 2018, noleggiare mediante “contratto di noleggio a lungo termine” n.14 autovetture.

Il relativo costo è stato evidenziato alla voce di bilancio “Per godimento di beni di terzi”.

L'investimento è stato realizzato mediante l'adesione alla convenzione denominata “Veicoli in noleggio 13 – lotto 4” e stipulata (ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. 58 della l. 388/2000) tra la Consip S.p.A. (Centrale di committenza) e la LeasePlan Italia Spa (Fornitore).

Tale procedura ha permesso di conseguire oggettivi vantaggi, sia in termini di risparmio di spesa sul servizio da reperire che sui costi eventualmente prodromici all'espletamento di un'autonoma procedura d'acquisto.

A seguire il prospetto riepilogativo delle condizioni di noleggio a lungo termine delle autovetture:

Riepilogo economico							
Prestazione base	Servizi inclusi al canone di base	Tipo veicolo prescelto	Optional extra canone base richiesti	Durata minima	Canone mensile comprensivo di optional	N. veicoli	Importo totale
Nolo a freddo autovetture (percorrenza max 60.000 km)	<ul style="list-style-type: none"> - Consegna presso un centro dedicato; - Manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici e riparazioni di carrozzeria; - Veicolo sostitutivo; - Soccorso stradale; - Copertura assicurativa R.C.A. senza franchigia; - Servizio di ricezione chiamate. 	RENAULT CLIO LIFE ENERGY TCE 90 CV GPL	<ul style="list-style-type: none"> - Coperture assicurative senza franchigie (RCA, RCT, KASKO, FURTO, ecc...), - Sistema di geolocalizzazione di liv. avanzato. 	36 mesi	€ 193,35	14	€ 97.448,40 oltre IVA

Altresì, unitamente alle n. 14 autovetture, si è ritenuto necessario l'acquisizione, mediante “contratto di noleggio a lungo termine”, di n. 1 furgone commerciale tipo Fiat Ducato Multijet (2.0/16 V/115C) per l'attività di controllo e monitoraggio del territorio d'ambito.

Per il noleggio del furgone si è fatto ricorso alla convenzione, denominata “Veicoli in noleggio 13 – lotto 3” stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l.

23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Leasys S.p.A. (Fornitore) quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

Riepilogo economico				
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Q.tà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)
1	DUCATO FURGONE 28 CH1 2.0 MJT 16v 115CV E6	127,32	1 (Veicolo)	€ 4.583,52
1 opzione	Black box livello avanzato	10	36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 360
2 opzione	Copertura assicurativa RCA senza franchigia	15	1 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 540
2 opzione	Copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia	35	1 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 1.260
4 opzione	Preassegnazione media	900	1 (Servizio) (Durata preassegnazione 5 mesi)	€ 4.500

Per il noleggio delle due autovetture si è fatto ricorso alla convenzione pubblicata sul portale www.acquistinretepa.it, di cui alla convenzione “Veicoli in noleggio 14” - lotto 4”, relativa alla fornitura di veicoli a noleggio a lungo termine senza conducente, in favore della ditta Leaseplan Italia Spa con sede legale in Trento, Viale Adriano Olivetto, n. 13 p. iva 02615080963.

L'importo contrattuale complessivo pari a € 16.418,16 (iva esclusa), per la durata di 36 mesi, è comprensivo di canone base, copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia e servizio “Black Box”.

Riepilogo economico				
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Q.tà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)
1	FIAT PANDA 1.2 69 CV EASYPOWER E6 D TEMP EASY (GPL)	193,03	2 (Veicolo)	€ 13.898,16
1 opzione	Black box livello avanzato	10	36 (Durata del	€ 720,00

			noleggio in mesi)	
2 opzione	Copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia	25	2 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 1.800,00

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	125.184	173.439	298.623
Danaro ed altri valori in cassa	881	180	1.061
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	126.065	173.619	299.684
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	25	-25	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	25	-25	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	126.040	173.644	299.684
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	126.040	173.644	299.684

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	299.684	11,25
Liquidità differite	2.355.665	88,44
Disponibilità di magazzino		

Totale attivo corrente	2.655.349	99,70
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	8.115	0,30
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	8.115	0,30
TOTALE IMPIEGHI	2.663.464	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.916.927	71,97
Passività consolidate	549.474	20,63
Totale capitale di terzi	2.466.401	92,60
Capitale sociale	120.000	4,51
Riserve e utili (perdite) a nuovo	77.063	2,89
Utile (perdita) d'esercizio		
Totale capitale proprio	197.063	7,40
TOTALE FONTI	2.663.464	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura		18,79	24,18	
<div> <div>Patrimonio Netto</div> <div>-----</div> <div>Immobilizzazioni esercizio</div> </div>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
Quoziente secondario di struttura		38,21	91,89	
<div> <div>Patrimonio Netto + Pass. consolidate</div> <div>-----</div> <div>Immobilizzazioni esercizio</div> </div>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		12,62	13,57	
<div> <div>Capitale Investito</div> <div>-----</div> <div>Patrimonio Netto</div> </div>	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Elasticità degli impieghi		99,58	99,70	
<div> <div>Attivo circolante</div> <div>-----</div> <div>Capitale investito</div> </div>	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	condizioni di mercato. Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	11,62	12,57	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		208	245	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti				
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,19	1,38	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,19	1,38	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	77.528,00		
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,50	3,21	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

La dinamica della liquidità e i suoi andamenti sono divenuti, nel 2021, i fattori su cui si è posta particolare attenzione.

Infatti, nonostante i solleciti, i tempi di pagamento risultano ben al di sopra dei limiti fissati dallo Statuto societario.

Nel corso del 2021 sono state attivate le procedure relative al recupero coatto del credito vantato nei confronti di alcuni Comuni ed in particolare: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Isola delle Femmine e Villabate.

L'individuazione di questi Comuni è avvenuta, oltre che per la valutazione dei giorni di ritardato pagamento, in considerazione delle somme dovute a questa Società.

L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e reso i relativi

decreti ingiuntivi, tutti ritualmente notificati ai debitori.

Nel corso dell'esercizio 2022 il credito vantato nei confronti del Comune di Casteldaccia è stato recuperato a seguito di pignoramento. Per tutti gli altri Comuni sono in corso le procedure.

Quanto appena riportato evidenzia una situazione finanziaria del 2021 che mostra ancora una "sofferenza" nel recupero dei crediti vantati dalla società, rappresentando una criticità per l'attività della S.R.R.

Tale condizione, rappresentata già nello scorso esercizio, oltre avere un impatto notevolmente importante sulla gestione, pregiudica il corretto funzionamento della società e l'impossibilità, per quest'ultima, di adempiere agli obblighi e ai compiti assegnati dal Legislatore regionale.

Gli effetti di questa condotta dilatoria, o apertamente omissiva, da parte di alcuni Soci fa sì che non vengano rispettati i termini di pagamenti nei confronti dei fornitori, ma soprattutto non consentono di rispettare le scadenze fiscali e quelle relative alla contribuzione previdenziale.

Come riportato nella Relazione sulla gestione 2020, la mancanza di liquidità aziendale ha determinato un atto d'impegno con l'Istituto previdenziale per il pagamento dilazionato di tutte le posizioni debitorie accertate e denunciate alla data del 30/12/2020, con effetti anche per il 2021, e quindi con il conseguente pagamento in forma rateale che comporta, oltre alle sanzioni, l'applicazione degli interessi di dilazione al tasso vigente alla data di presentazione della domanda di rateazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

La società è parte in procedimenti e azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti ad oggi pendenti in sede giudiziaria e dei giudizi conclusi nell'anno 2021 (ovvero intraprese nei primi mesi del 2022), oltre alle vertenze stragiudiziali che, potenzialmente, potrebbero generare contenziosi futuri.

- *Contenziosi in materia di recupero crediti*
 - Procedure per ingiunzione di pagamento comuni morosi e conseguenti pignoramenti presso terzi.

Il Consiglio di Amministrazione di questa Società suo malgrado - nella seduta del 27/07/2020 - ha deliberato favorevolmente in merito all'avvio delle procedure di recupero del credito vantato nei confronti dei Comuni/soci morosi (anni di esercizio fino al 2019) per "*ribaltamento costi di funzionamento*", cui gli Enti soci sono tenuti giusta art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2010 e art. 8 del vigente Statuto societario.

I comuni morosi nei cui confronti è stata intrapresa l'azione monitoria sono: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Isola delle Femmine e Villabate.

L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e reso i relativi decreti ingiuntivi, tutti ritualmente notificati ai debitori.

Stante il perdurante inadempimento dei comuni interessati, la SRR – nell'anno 2021 - si è vista costretta ad intraprendere l'azione esecutiva (pignoramento presso terzi).

Per i pignoramenti presso terzi relativi ai comuni di Bagheria, Belmonte Mezzagno e Villabate, la SRR – dando continuità all'incarico conferito in sede monitoria – ha dato mandato all'avv. Massimo Brancato del Foro di Termini Imerese giusta determina del Presidente del CDA n. 199 del 29/10/2021.

Per il pignoramento presso terzi nei confronti del Comune di Casteldaccia, la SRR - con determinazione del Presidente del CDA n. 198 del 29/10/2021 - ha conferito incarico all'avv. Francesco Ferraro del Foro di Palermo. L'importo precettato ammonta ad € 91.123,06 oltre interessi di mora ex D.Lgs n. 231/2022 e le spese di registrazione del decreto ingiuntivo.

La procedura esecutiva nei confronti del Comune di Casteldaccia è stata incoata presso il Tribunale di Termini Imerese (R.G.Es. n. 57/2022).

Il procedimento si è concluso con ordinanza di assegnazione somme del 9/4/2022.

- Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal Comune di Isola delle Femmine.

Si rappresenta che solo il Comune di Isola delle Femmine ha promosso opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5109/2020 reso dal Tribunale di Palermo (R.G. n. 15979/2020) con prima udienza tenutasi in data 23/03/2021.

Al riguardo, la SRR - con determina del Presidente del CDA n. 40 del 23/02/2021 - ha conferito incarico per la costituzione in giudizio (in atto pendente) all'Avv. Massimo Brancato.

La SRR, con memoria di costituzione del 25/02/2021, ha contestato quanto *ex adverso* dedotto e chiesto la conferma del decreto ingiuntivo impugnato nonché la condanna di controparte al pagamento delle spese dei gradi di giudizio. La prima udienza di comparizione delle parti si è svolta in data 23/03/2021 e la causa è stata rinviata all'udienza del 21/06/2021, con i termini di cui all'art. 183, comma 6, cpc. Alla suddetta udienza, il Decidente ha ritenuto la causa matura per la decisione e, non accogliendo le richieste istruttorie di controparte, ha fissato l'udienza del 15/05/2022 per la precisazione delle conclusioni.

- Giudizio di opposizione allo stato passivo della SCIRSU SPA in liquidazione promosso dalla SRR - R.G. n. 19002/2019 – Tribunale di Palermo. Giudizio concluso nel 2021
-

Presso il Tribunale di Palermo (nell'anno 2021) si è concluso il procedimento R.G. N. 19002/2019 promosso, nell'anno 2019, dalla SRR in opposizione allo stato passivo della Servizi Comunali Integrati R.S.U. Spa/ATO PA1 in liquidazione atteso che il Giudice delegato, con proprio decreto del 14/10/2019, aveva dichiarato esecutivo lo stato passivo rigettando la domanda avanzata dalla SRR Palermo Area Metropolitana relativamente all'importo rivendicato pari ad € 64.264,54.

Il superiore importo veniva rivendicato dalla SRR Palermo Area Metropolitana atteso che la SCIRSU S.p.a – con decorrenza 16/04/2018 – al fine di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti e scongiurare criticità igienico-sanitarie nel territorio afferente l'ex ATO PA1, ha continuato ad utilizzare i suoi ex dipendenti (transitati presso la SRR) giusta convenzione di utilizzo di personale prot. n. 2456/2018 senza, tuttavia, rimborsare le somme destinate alle retribuzioni della forza lavoro interessata.

L'opposizione promossa dalla SRR si è conclusa con Decreto di rigetto n. 642 del 14/12/2021 con contestuale condanna della SRR alla refusione delle spese di lite liquidate in € 6.500,00 oltre spese generali, Iva e Cpa. Il Decidente ha ritenuto inammissibile la documentazione probatoria prodotta dalla SRR con memoria di replica e ha considerato

insufficienti le prove in riferimento al quantum, ritenendo le fatture inopponibili alla Curatela.

➤ Contenziosi in materia di appalti:

- Appelli promossi dalla SENESI Spa innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana R.G. n. 955/2018 e R.G. n. 590/19 (vicenda gara affidamento servizio rifiuti Aro Cinisi/Terrasini). – Giudizi pendenti

Al momento risultano pendenti innanzi al C.G.A.R.S. n. 2 giudizi promossi dalla SENESI Spa rispettivamente avverso il provvedimento di esclusione dalla gara di appalto “Aro Cinisi/Terrasini” e avverso il successivo provvedimento di aggiudicazione adottato dalla Stazione appaltante in favore dell’ATI Econord spa/Agesp spa.

In particolare, risultano pendenti i procedimenti R.G. n. 955/2018 e R.G. n. 590/19 promossi dalla Senesi Spa avverso le sentenze n. 1875/2018 e n. 620/19 attraverso le quali il TAR Sicilia/Palermo Sezione III ha ritenuto legittimi i provvedimenti impugnati (esclusione della predetta società dalla gara “ARO Cinisi/Terrasini” e aggiudicazione definitiva in favore di altro operatore).

I predetti appelli – dopo svariati rinvii - verranno trattati congiuntamente in data 16/11/2022. L’ultimo rinvio è stato disposto con Ordinanze n. 250 e n. 251 del 28/02/2022 atteso che, innanzi alla Sezione III del Consiglio di Stato, pende altro giudizio riguardante la misura antimafia adottata nei confronti della Senesi spa.

Come noto, l’interdittiva antimafia di cui trattasi ha condotto all’adozione dei provvedimenti impugnati dalla Senesi spa (esclusione dalla gara e aggiudicazione ad altro operatore) e - secondo il Decidente - gli esiti del giudizio pendente presso il CdS “*possono offrire spunti cognitivi rilevanti*” al fine della definizione dei giudizi di appello in argomento.

La SRR non è costituita in giudizio.

-
- Appello al CGARS promosso dalla ECO BURGUS Srl avverso la sentenza n. 1325/2020 resa dal TAR Sicilia/Palermo sez. III – R.G. n. 914/2020 (vicenda gara affidamento servizio rifiuti ARO Cinisi/Terrasini). – Giudizio concluso nel 2021
-

In data 06/11/2020, è stato notificato alla SRR il ricorso in appello (R.G. n. 914/2020) promosso, innanzi al C.G.A.R.S., dalla Società Eco Burgus srl contro la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa e nei confronti delle società Econord Spa e Agesp Spa, per la riforma della sentenza resa dal TAR Sicilia/Palermo sez. III n. 1325/2020.

Il contenzioso di cui trattasi si riferisce alla gara di appalto per l'aggiudicazione del servizio rifiuti all'interno dell'Aro Cinisi/Terrasini conclusasi con l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord Spa/Agesp Spa (seconda classificata) stante l'esclusione dell'ATI Senesi Spa/Eco Burgus Srl determinata da una informativa antimafia adottata, dalla Prefettura di Fermo, nei confronti della mandataria Senesi spa. La Eco Burgus srl ha adito l'Autorità giudiziaria al fine di ottenere l'annullamento degli atti che hanno sancito l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord/Agesp chiedendo, contestualmente, la declaratoria di inefficacia del contratto stipulato tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il soggetto individuato come aggiudicatario. La ricorrente ha avanzato anche domanda di risarcimento danni.

Secondo la tesi sostenuta dall'appellante, la Stazione Appaltante non avrebbe consentito la sostituzione della mandataria Senesi spa (destinataria dell'interdittiva antimafia) con altro operatore economico.

Il giudizio di primo grado si è concluso con l'impugnata sentenza n.1325/2020 attraverso la quale il TAR Sicilia/Palermo sez. III ha dichiarato inammissibile il ricorso di primo grado *“per carenza di interesse”* ritenendolo, in ogni caso, infondato nel merito.

Con determina del Presidente del CDA n. 2 del 7/01/2021, - attesi gli aspetti risarcitori rilevanti per la SRR - è stato conferito incarico di patrocinio legale all'avv. Giuseppe Ribaudò del Foro di Termini Imerese per la costituzione nel giudizio di appello e, contestualmente, si è provveduto al relativo impegno di spesa *“sul Mastro 13050500 – Conto B13) ‘altri accantonamenti’ del budget 2021”*.

Il giudizio si è concluso nel 2021, con sentenza n. 581/2021 pubblicata il 21/06/2021, con esito favorevole alla SRR. Spese del grado di giudizio compensate.

- Parere pro veritate *“gara di appalto per l'affidamento settennale del servizio rifiuti nei territori dei Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica”*

Nell'anno 2021, la SRR Palermo Area Metropolitana – nell'ambito della gara di appalto

per l'affidamento del servizio rifiuti nei territori dei Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica – al fine di tutelare i propri interessi unitamente a quelli dei Comuni soci interessati, con determina del Presidente del CDA n. 41 del 25/02/2021, ha conferito apposito incarico professionale all'Avv. Giuseppe Ribaudo per la **stesura di un parere pro veritate** in ordine a controversie sorte nell'ambito della Gara di Appalto di cui trattasi.

Il parere pro veritate è stato tempestivamente reso ed è stato assunto al prot. della SRR n. 1575 dell'8/3/2021.

- Ricorso al TAR Sicilia (R.G. n. 534/2021) promosso da Eco Burgus Srl e Si Eco Spa notificato in data 19/03/2021 – Vicenda Gara europea per l'affidamento del servizio rifiuti in 6 Comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana.

Sempre in relazione gara di appalto "6 Comuni", in data 19/03/2021, è stato acquisito al prot. SRR n. 1887 il ricorso al TAR Sicilia Sez. Palermo (R.G. n. 534/2021) promosso da Eco Burgus Srl e Si Eco Spa al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione, degli atti di gara compreso il verbale del Consiglio di Amministrazione della SRR n. 3 dell'8 marzo 2021 di aggiudicazione in favore della società Dusty Srl.

I ricorrenti hanno lamentato: calendarizzazione dei sopralluoghi oltre i termini per la presentazione di eventuali istanze di chiarimento; omesso differimento del termine di presentazione delle offerte nonostante gli asseriti disservizi tecnici riscontrati nella piattaforma telematica "Sitas e-procurement" su cui caricare le domande di partecipazione; requisiti di partecipazione sproporzionati e non attinenti all'oggetto dell'appalto.

Attraverso il ricorso in argomento, le società ricorrenti hanno adito l'Autorità Giudiziaria al fine di ottenere, previa sospensione, l'annullamento dei provvedimenti impugnati e dei contratti eventualmente stipulati nonché l'accoglimento della richiesta risarcitoria come formulata in ricorso.

La SRR si è costituita in giudizio con il patrocinio dell'Avv. Giuseppe Ribaudo del Foro di Termini Imerese.

L'udienza cautelare innanzi al TAR si è tenuta in data 30/03/2021. L'Autorità adita, con ordinanza n. 00209/2021, ha accolto le difese spiegate dalla SRR ed ha respinto l'istanza cautelare proposta con il ricorso introduttivo, con contestuale condanna dei ricorrenti al pagamento delle spese della fase di giudizio.

Con ordinanza n. 226/2021, l'Autorità adita ha respinto anche l'appello cautelare

promosso innanzi al CGA e condannato le controparti al pagamento delle spese di lite. In data 27/04/2021, le ricorrenti hanno notificato “motivi aggiunti” al ricorso principale cui la SRR ha ritualmente replicato in attesa dell’udienza di merito del 25 maggio 2021. Il TAR con sentenza n. 1891/2021 pubblicata l’11/06/2021 ha rigettato il ricorso promosso da Eco Burgus Srl e Si.Eco. Spa. La predetta sentenza – favorevole alla SRR - non è stata impugnata entro i termini di legge e, pertanto, è passata in autorità di cosa giudicata.

➤ Contenziosi in materia tributaria

- Reclamo/Ricorsi della SRR contro avvisi di accertamento TARI 2019/2020 elevati dal Comune di Palermo. In data 12 ottobre 2021, il Comune di Palermo ha notificato alcuni avvisi di accertamento (anni 2018-2019-2020) relativi all’omessa dichiarazione ai fini TARI relativamente ai due uffici e al box presi in locazione dalla SRR e siti in Palermo, via Resuttana 360.

La SRR, ravvisando un’errata applicazione delle sanzioni irrogate dal Comune di Palermo relativamente agli anni 2019 e 2020, ha conferito – con determina del Presidente n. 226 del 10/12/2021 – apposito incarico professionale per la proposizione dei reclami/ricorsi.

In particolare, il professionista incaricato ha contestato l’errata quantificazione delle sanzioni per gli accertamenti elevati negli anni successivi al primo (e dunque 2019 e 2020) atteso che il Comune di Palermo non ha tenuto conto del beneficio del cumulo giuridico previsto dall’art. 12 del D.lgs. 472 del 1997.

I ricorsi di cui trattasi sono stati iscritti a ruolo davanti la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo con i seguenti numeri di ruolo: anno 2019 RGR n.716/2022 – anno 2020 RGR n. 708/2022.

I giudizi risultano pendenti.

➤ Altri contenziosi

- Decreto ingiuntivo IDIF Servizi srl - Nell’anno 2021, la SRR è stata interessata da un giudizio monitorio intrapreso da IDIF Servizi s.r.l. Con decreto ingiuntivo n. 4441/2021 il Giudice di Pace di Palermo ha ingiunto alla SRR di pagare la somma di € 1.221,48 oltre interessi legali e le spese processuali liquidate in complessivi € 526,00 oltre accessori di legge.

Con determina del Presidente del CDA n.104 del 23/03/2022 è stata disposta la

liquidazione delle somme sopra specificate.

TAR Lombardia/Sede Milano – Giudizio R.G. n. 57/2020 concluso con sentenza n. 1248/2020 e successivo appello al Consiglio di Stato (vicenda impugnazione deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF).

Nell'anno 2020 alcuni operatori economici e alcune associazioni di categoria hanno azionato un ricorso (Tar Lombardia/Sede Milano R.G. n. 57/2020) contro la deliberazione n. 443/2019 adottata dall'ARERA (sul punto concernente il soggetto titolato a redigere il piano economico finanziario).

In particolare, attraverso il ricorso introduttivo, i ricorrenti hanno chiesto - previa sospensione cautelare - l'annullamento della delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF, del relativo Allegato A recante il "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 – MTR*", nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, preordinati, connessi e conseguenti. Il giudizio di primo grado si è concluso con la sentenza n. 1248 del 30/05/2020 attraverso la quale il TAR ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. La sentenza di primo grado è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato.

Il ricorso in appello è stato notificato – al pari del ricorso introduttivo di primo grado – anche alla SRR Palermo Area Metropolitana n.q. di controinteressata (prot. 5431 del 02/11/2020). La SRR non si è costituita in giudizio.

-
- Ricorso al TAR Sicilia promosso dal Comune di Terrasini (vicenda realizzazione impianto di compostaggio in C.da Paterna sul territorio del Comune di Terrasini).

In data 12/04/2021 è stato notificato alla SRR (n.q. di controinteressata) il ricorso al TAR Sicilia/Sezione Palermo RG n. 803/2021 (prot. n. 2480 del 13/04/2021) promosso dal Comune di Terrasini c/ l'Ass.to Regionale Territorio ed Ambiente e nei confronti di C.F. Edil Ambiente srl, Ass.to Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità, Anas Spa e altri tra i quali anche la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa.

Il ricorso *de quo* è volto ad ottenere l'annullamento – previa sospensione - dei provvedimenti attraverso cui è stata autorizzata (dopo la modifica del progetto originario) la realizzazione di un impianto di produzione di compost di qualità e stoccaggio di rifiuti non pericolosi in c/da Paterna, territorio comunale di Terrasini.

In sintesi, il Comune di Terrasini eccepisce che il progetto della CF Edil Ambiente risulti viziato sotto diversi aspetti. Risulterebbero violate la fascia di rispetto autostradale (60

mt) e la fascia di rispetto ferroviario che comporterebbero un vincolo di inedificabilità assoluta.

Un ulteriore profilo di illegittimità dei provvedimenti impugnati sarebbe, poi, rappresentato dalla decisione di escludere il progetto di cui trattasi dalla valutazione di impatto ambientale atteso che l'impianto avrebbe una portata lesiva essendo destinato a trattare - tra l'altro - fanghi, metalli misti e rifiuti combustibili e ricadendo in un'area a forte vocazione naturalistica, turistica nonché interessata da colture agricole. Da ultimo, l'impianto sarebbe circondato da insediamenti abitativi presenti nel raggio di mille metri e da una abitazione che si troverebbe a una distanza inferiore ai 200 mt.

In data 29/09/2021 è stato acquisito al prot. n. 6448 dell'Ente il ricorso per motivi aggiunti del Comune di Terrasini contro Ass.to Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità e nei confronti di altri soggetti tra cui la SRR Palermo Area Metropolitana. Attraverso il superiore atto, il Comune di Terrasini – oltre ai provvedimenti impugnati attraverso il ricorso principale – ha, altresì, impugnato ai fini dell'annullamento il D.D.G. n.650 del 29/06/2021 con cui l' Ass.to Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità ha adottato, in favore della C.F. Edil Ambiente S.r.l., l'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in variante allo strumento urbanistico, relativa alla realizzazione e gestione del sopra citato impianto di produzione di *compost*.

La vicenda *de qua* aveva formato oggetto di precedente contenzioso concluso con sentenza n. 207/2020 del C.G.A.S. favorevole al Comune di Terrasini. Ciononostante, la C.F. Edilambiente srl ha riattivato la procedura semplificata di verifica di assoggettabilità del progetto a VIA. L'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente, con D.R.S. n. 162/2021, ha sostenuto che le modifiche apportate al progetto iniziale consentirebbero il rispetto della fascia d'inedificabilità autostradale e ha nuovamente escluso il progetto dalla verifica di impatto ambientale. Tutto ciò ha generato il nuovo contenzioso di cui si è detto sopra (TAR Sicilia/Sezione Palermo RG n. 803/2021). La SRR non è costituita in giudizio.

➤ Contenziosi/vertenze in ambito giuslavoristico

- Ricorso in via d'urgenza ex art 700 cpc – Udienza di comparizione 31/05/2022.

In data 20/04/2022 è stato notificato il ricorso promosso in via d'urgenza ex art. 700 cpc da tre dipendenti della ex ATO PA1/SCIRSU Spa in liquidazione contro la Dusty srl e la SRR Palermo Area Metropolitana (Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro RG n. 3340/2022).

L'udienza di comparizione delle parti è fissata per il 31/05/2022 alle ore 9.15. Dagli approfondimenti effettuati è emerso che la costituzione del convenuto/resistente nel procedimento cautelare di che trattasi – nulla disponendo al riguardo il Decidente nel decreto di fissazione udienza - non sia soggetta ad un termine decadenziale o preclusivo e, pertanto, l'eventuale costituzione in giudizio dell'Ente convenuto potrebbe avvenire anche in udienza. Tuttavia, qualora l'Ente decidesse di costituirsi – dovendolo fare telematicamente, tenuto conto anche della situazione sanitaria nazionale e della possibile previsione della c.d. trattazione scritta – è sempre opportuno farlo alcuni giorni prima rispetto al giorno dell'udienza.

I ricorrenti lamentano la mancata assunzione ad opera della Dusty Srl aggiudicataria della gara di appalto per la raccolta, lo spazzamento ed il trasporto dei rifiuti in sei comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana. Tale assunzione avrebbe dovuto concretizzarsi in osservanza a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010 e dal contratto di appalto.

La mancata assunzione dei ricorrenti sarebbe dipesa dalle “limitazioni alla mansione” riscontrate in sede di visita medica.

In sintesi - si legge in seno al ricorso - i lavoratori interessati sarebbero risultati “idonei alla mansione con limitazione” e la Dusty srl avrebbe giudicato tali limitazioni talmente gravi da impedirne l'utilizzo.

Le predette limitazioni, secondo la Dusty srl, sarebbero incompatibili con il regolare svolgimento delle mansioni di competenza, segnatamente la mansione di operatore ecologico.

I ricorrenti, unitamente al sindacato di appartenenza (CILDI), confutano la tesi sostenuta dalla Dusty srl e, pertanto, si rivolgono all'Autorità Giudiziaria rivendicando il diritto all'assunzione presso la predetta società. Secondo i ricorrenti, il provvedimento di rifiuto all'assunzione sarebbe illegittimo. Gli stessi ritengono di avere diritto ad essere immessi nel posto di lavoro e chiedono la condanna delle società convenute, ciascuna per le rispettive competenze, alla reintegra nel posto di lavoro, con le medesime mansioni e la stessa qualifica, e alla corresponsione di quanto dovutogli a titolo di retribuzione ed oneri accessori oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Viene chiesta, altresì, la condanna delle società convenute al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali e al pagamento delle spese di lite.

NB - In via istruttoria viene chiesto interrogatorio formale del legale rappresentante della

SRR Palermo Area Metropolitana. I capitoli di prova sono riportati nel ricorso introduttivo. Va da sé che a seguito dell'Ordinanza che verrà emessa dal Decidente potrà seguire l'ulteriore giudizio di merito.

- Vertenza riconoscimento scatti di anzianità – Parere *pro veritate*

Con determina del Presidente del CDA n. 233 del 20/12/2021, la SRR ha conferito incarico all'Avv. Filippo Buttà per la stesura di apposito parere *pro veritate* relativo agli asseriti diritti vantati da alcuni dipendenti (riconoscimento anzianità di servizio).

- Fondi per spese future e/o fondi rischi

Relativamente all'istituzione di "Fondi per spese future e/o Fondi rischi", non si può sottacere che la SRR potrebbe – in linea almeno teorica - dover sostenere nel breve/medio termine costi in relazione a giudizi al momento non instaurati (a titolo meramente esemplificativo, si pensi a possibili contenziosi con fornitori e/o alle pretese avanzate in materia giuslavoristica da alcuni lavoratori dipendenti della SRR e/o da soggetti riconducibili ai vari Consorzi e/o Società d'Ambito afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana).

- In materia giuslavoristica, si conferma che alcuni lavoratori provenienti dagli ex ATO PA 2 e PA 3 e/o attualmente dipendenti dell'ex ATO PA 1 ovvero alcuni ex dipendenti a termine del COINRES ATO PA4, in passato, hanno inoltrato (personalmente e/o tramite Studio Legale) apposite istanze volte al riconoscimento di asseriti diritti che ritengono di aver maturato nei confronti della SRR. Al riguardo – benché la SRR abbia riscontrato negativamente le superiori istanze e sia trascorso del tempo dalla presentazione delle stesse – non è possibile, almeno in linea puramente teorica, escludere la futura insorgenza di un contenzioso giuslavoristico in relazione al quale sarebbe opportuno prevedere apposita voce di spesa (anche in relazione a eventuali future e ulteriori rivendicazioni che potrebbero essere avanzate da altri soggetti).

A titolo meramente esemplificativo, relativamente alle spese di un giudizio di primo grado rito lavoro, volendo simulare un contenzioso giuslavoristico - prendendo in considerazione i parametri minimi di cui al DM 55/2014 e quale scaglione di riferimento quello che va da € 5.201,00 a € 26.000,00 - la spesa preventivabile per la mera attività difensiva è pari ad € 2.789,00 oltre oneri di legge (fase di studio - fase introduttiva – fase istruttoria e/o di trattazione – fase decisionale), fatte salve le

riduzioni di cui al regolamento societario per l'affidamento di incarichi di assistenza legale.

L'eventuale giudizio di appello – rito lavoro (applicando i parametri forensi minimi e ipotizzando il sopra citato scaglione di riferimento) comporterebbe una spesa pari ad € 3.118,00 oltre oneri di legge per tutte le fasi del giudizio, fatte salve le riduzioni di cui al sopra citato regolamento.

Relativamente alla casistica di cui trattasi (eventuali giudizi rito lavoro), si riassume, di seguito, il contenuto delle istanze ad oggi pervenute:

- due dipendenti cd. “ex Temporary” (in passato dipendenti del COINRES ATO PA4 con contratto a tempo determinato) hanno rivendicato il diritto all'assunzione presso la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa (con avv. Spallitta).
- un dipendente della Società Interinale Temporary Spa, impiegato presso l'ex ATO PA1, ha rivendicato il diritto all'assunzione presso la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa (con avv. Orlando).
- due dipendenti ex ATO PA3 (transitati alla SRR il 16/04/2018) distaccati presso altro ente (in posizione di comando) hanno rivendicato il diritto all'inquadramento in livelli professionali superiori rispetto a quelli risultanti dai propri contratti di lavoro, atteso l'asserito espletamento di mansioni superiori svolte in posizione di comando presso altri Enti negli anni compresi tra il 2009 e il 2017 (ultima nota pervenuta al prot.n. 7168 del 28/10/2021);
- una dipendente in forza presso l'ex ATO PA1 ha rivendicato il diritto all'assunzione presso la SRR, asserendo, fra l'altro, il mancato riconoscimento - già alle dipendenze della Servizi Comunali Integrati RSU Spa - di un livello contrattuale pari al 5° (invece del 3° posseduto) che avrebbe consentito, a dire della reclamante, il proprio transito presso la SRR già alla data del 16/04/2018;
- tre dipendenti provenienti dall'ex ATO PA 2 - a seguito dell'ordinanza n. 17612/2019 attraverso la quale il Tribunale di Palermo/Sez. lavoro ha annullato il licenziamento irrogato dalla Curatela del Fallimento ATO PA 2 (Ordinanza nel merito confermata con sentenza n. 918/2020 del Tribunale di Palermo e con sentenza n.128/2021 resa dalla Corte di Appello di Palermo) - hanno rivendicato l'adeguamento economico del proprio contratto di lavoro tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata presso il precedente datore di lavoro. Sulla questione la SRR, con determinazione del Presidente del CDA n. 233 del

20/12/2021 ha conferito mandato professionale all'avv. Filippo Buttà del Foro di Palermo per la redazione di apposito parere *pro-veritate*.

- Nel mese di luglio 2021, n. 23 dipendenti con contratto di lavoro *part time* provenienti all'ex ATO PA3 Spa hanno inoltrato (con Avv. Angelo Di Fede) atto notorio di messa in mora (prot n. 4885 del 31/07/21) al fine di lamentare la violazione delle disposizione che disciplinano il rapporto proporzionale prestabilito tra rapporti di lavoro full e part time.

In sintesi, gli istanti rivendicano il diritto alla trasformazione del proprio contratto di lavoro da *part time* a *full time* e, dunque, a 38 ore settimanali.

- Si segnala, ancora, l'atto stragiudiziale in materia di lavoro inoltrato dallo Studio Legale Saladino nell'interesse di 4 ex dipendenti della società F.lli Mirto Srl (ns prot. n. 1497 del 04/03/2021).

In sintesi, i lavoratori di cui trattasi hanno rappresentato di essere stati assunti, tra il 2017 e il 2018, dalla F.lli Mirto Srl aggiudicataria del servizio rifiuti presso il Comune di Borgetto.

Gli stessi – a seguito del licenziamento irrogato dalla F.lli Mirto srl – hanno rivendicato il diritto ad essere assunti dalla società subentrante New Sistem Service srl e, stante il diniego opposto da quest'ultima, hanno adito il Giudice del lavoro. Nelle more della definizione del giudizio anche la New Sistem Service srl sarebbe “scaduta dal servizio” e la SRR avrebbe utilizzato (così si legge nell'atto stragiudiziale) personale proprio, con decorrenza 01/08/2020, per l'espletamento del servizio rifiuti sul territorio del Comune di Borgetto. Circostanza non veritiera. Esaurita la superiore premessa, gli istanti hanno preannunciato che l'auspicato esito positivo del giudizio promosso contro la New Sistem Sevice Srl produrrebbe effetti nei confronti del Comune di Borgetto e della SRR stante che il diritto all'assunzione (secondo i lavoratori interessati) potrà essere fatto valere nei loro confronti.

Gli istanti concludono reclamando il diritto ad essere inseriti nell'elenco delle persone da distaccare alle ditte affidatarie e/o essere assunti dalla SRR Palermo Area Metropolitana, avvertendo che in caso contrario adiranno le vie legali per l'affermazione del diritto reclamato e il risarcimento del danno.

Esaminato l'atto stragiudiziale in commento e la normativa di riferimento, la SRR – nel ritenere destituita di fondamento la pretesa avanzata dagli istanti – ha

riscontrato il citato atto stragiudiziale al fine di evidenziare l'estraneità della SRR in merito alla problematica *de qua*.

- Sempre relativamente all'istituzione di "Fondi per spese future e/o Fondi rischi", si ritiene opportuna la previsione di somme eventualmente necessarie per l'assistenza legale dei dipendenti dell'Ente che, per motivi professionali, vengano coinvolti in procedimenti penali e civili, per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni svolte, per cause non dipendenti da colpa grave o dolo (art. 66, comma 5, CCNL Utilitalia).
- Altra voce da tenere in considerazione è quella relativa alle eventuali spese di giustizia che potrebbero essere poste a carico della SRR nella denegata ipotesi di soccombenza nei giudizi attuali e/o futuri.
- Al fine di prevedere, in via prudenziale, eventuali ulteriori spese, occorrerebbe che la SRR verificasse, in sede di pianificazione delle attività da svolgere, l'esistenza di eventuali altre attività, quantomeno quelle a maggiore rischio contenzioso.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Tenuto conto del ruolo sociale della società, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- ✓ Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- ✓ Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Il personale in forza al 31/12/2021 è di n. 100 unità di cui n. 31 donne e n. 69 uomini.

Nell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Durante l'intero periodo di emergenza nazionale dovuto alla pandemia causata dal Covid-19, in ottemperanza ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di tempo in tempo approvati e alle indicazioni delle autorità competenti in tema di salute pubblica, la SRR ha adottato tutte le misure necessarie ad assicurare la continuità operativa della società a tutela degli interessi dei Comuni Soci.

In Particolare, nell'esercizio 2021 l'attività lavorativa degli uffici è stata svolta in modalità smart-working per i dipendenti che svolgono la propria attività all'interno degli uffici; tutto ciò al fine del contenimento e del contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Ambiente

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- ✓ danni causati all'ambiente;
- ✓ sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- ✓ emissione gas ad effetto serra *ex lege* n. 316/2004.

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Con riferimento all'assetto organizzativo adottato in risposta al COVID 19, al fine di garantire una risposta efficace per rispondere ai picchi di richiesta emergenziale che potrebbero interessare i territori nei quali si effettua la raccolta dei rifiuti e di conseguenza le attività di questa Società si sono svolte nel 2021.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi e le incertezze a cui la società è esposta possono essere

riconducibile ai cambiamenti normativi a cui l'attuale governo regionale ha fatto riferimento nel recente passato.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari nell'esercizio.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari attraverso un sistema di controllo interno.

La gestione dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi permette di implementare procedure laddove i flussi finanziari costituiscono una criticità aziendale.

L'obiettivo è quello di realizzare previsioni finanziarie che permettono di attuare procedimenti di diffida e di commissariamento degli Enti soci debitori mediante l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/2011 per il recupero coatto delle somme, e non si preclude la possibilità di adire agli strumenti ordinari per il recupero dei crediti.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non ha società controllate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono aspetti di rilievo

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

È in corso di predisposizione il Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Oltre a quanto indicato in premessa e nei paragrafi precedenti, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto a consegnare il servizio relativo alla gara di gestione dei rifiuti nel territori comunali di Capaci, Santa Flavia, Partinico, Belmonte Mezzagno, Borgetto e Ustica alla ditta aggiudicataria e, pertanto, per i suddetti Comuni si è avviato il servizio di gestione dei rifiuti sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010.

Con riferimento alle domande di accesso al contributo previsto dal PNRR, misura M2C1.1 I 1.1, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati caricati nella piattaforma "MITE" per i Comuni di seguito elencati:

Linea A

Capaci: Centro Comunale di Raccolta

Cinisi: Attrezzature IOT/-tariffa puntuale

Cinisi: Realizzazione Centro di Riuso

Partinico: Isole Ecologiche Intelligenti

Partinico: Centro Comunale di Raccolta

Santa Flavia: Isole Ecologiche Intelligenti

Terrasini: Attrezzature IOT/-tariffa puntuale

Terrasini: Centro Comunale di Raccolta

Linea B

Palermo: Impianto di digestione anaerobica in località Bellolampo – presentato da RAP

Bagheria: Stazione di Trasferenza

Carini: Stazione di Trasferenza

Montelepre: Acquisto Compostiere di Prossimità 60/ton annue cad.

Trappeto: Acquisto Compostiere di Prossimità 60/ton annue cad.

Linea C

Bagheria: Impianto di trattamento dei pannolini e materiali assorbenti

Bagheria: Impianto di trattamento dei RAEE

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione.

Nell'esercizio 2021 la SRR ha proceduto all'iscrizione all'IPA, l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, divenendo così un soggetto "pubblico" ai fini degli applicativi gestionali.

Tale "passaggio" di *status* ha comportato la necessità, da parte della Softwarehouse (fornitrice del programma di contabilità), di acquisire un'estensione della fornitura in essere, ovvero di integrare l'applicazione di Fatturazione elettronica per soggetti pubblici con l'applicativo dedicato alla Contabilità in uso alla SRR.

La necessità, quindi, da parte della SRR di importare le fatture ricevute ha comportato un cambiamento che ha necessitato di una fornitura di applicazioni aggiuntive.

Ciò ha determinato un notevole impiego di tempo e di risorse con ricadute sulla tempistica delle procedure aziendali, in particolare contabili (ad esempio, aggiornamento piano dei conti, protocolli di archiviazione e trasmissione della documentazione ai consulenti esterni, rapporti con le Softwares House degli applicativi utilizzati dall'azienda, etc.), che giustifica la determinazione assunta dal CdA in merito alla dilazione del termine ex art. 2364, comma 2 del codice civile, per l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2021.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'assemblea di approvare il bilancio così come redatto.

PALERMO, 23.05.2022

Il Presidente

Dott. Natale Tubiolo



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.R.R.PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.P.A.
Sede: PIAZZA PRETORIA 1 90133 PALERMO PA
Capitale sociale: 120.000
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: Palermo
Partita IVA: 06269510829
Codice fiscale: 06269510829
Numero REA: PA-309841
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 390009 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	872	872
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	872	872
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0

5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.850	3.230
2) impianti e macchinario	(240)	(240)
3) attrezzature industriali e commerciali	1.239	1.479
4) altri beni	4.266	5.970
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.115	10.439
Totale immobilizzazioni (B)	8.115	10.439
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.020.990	2.016.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.020.990	2.016.916
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.461	84.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	45.461	84.837
5-ter) imposte anticipate	9.878	10.048
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.765	219.900

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	264.765	219.900
Totale crediti	2.341.094	2.331.701
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	298.623	125.184
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.061	881
Totale disponibilità liquide	299.684	126.065
Totale attivo circolante (C)	2.640.778	2.457.766
D) Ratei e risconti	13.699	7.253
Totale attivo	2.663.464	2.476.330
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.853	3.853
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	73.211	73.211
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	73.210	73.210
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	197.063	197.063
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0

2) per imposte, anche differite	3.127	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	38.511	38.741
Totale fondi per rischi ed oneri	41.638	38.741
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.986	163.611
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	25
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	25
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.540	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	8.540	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.870	138.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	263.870	138.128
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	990.553	810.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	990.553	810.207
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.963	813.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	278.500	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	752.463	813.314
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.405	314.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	350	383
Totale altri debiti	146.755	315.241
Totale debiti	2.162.181	2.076.915
E) Ratei e risconti	33.596	0
Totale passivo	2.663.464	2.476.330

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.986	7.738
altri	5.351.820	4.703.183
Totale altri ricavi e proventi	5.354.806	4.710.921
Totale valore della produzione	5.354.806	4.710.921
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.755	11.979

7) per servizi	281.022	125.611
8) per godimento di beni di terzi	96.734	104.536
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.362.066	3.159.609
b) oneri sociali	1.045.491	1.009.147
c) trattamento di fine rapporto	60.990	65.549
d) trattamento di quiescenza e simili	150.477	144.014
Totale costi per il personale	4.619.024	4.378.319
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.481	1.861
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	161.815	10.111
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.296	11.972
14) oneri diversi di gestione	93.534	41.366
Totale costi della produzione	5.269.365	4.673.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.441	37.138
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	6
Totale proventi diversi dai precedenti	0	6
Totale altri proventi finanziari	0	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.388	19.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.388	19.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.388)	(19.376)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	78.053	17.762
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.756	14.796
imposte relative a esercizi precedenti	0	3.436
imposte differite e anticipate	3.297	(470)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.053	17.762
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	78.053	17.762

Interessi passivi/(attivi)	7.388	19.376
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.441	37.138
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	312.292	154.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.481	1.861
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	60.990	65.549
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	375.763	221.535
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	461.204	258.673
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(165.889)	(20.602)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	125.742	12.032
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.446)	31.838
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.596	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(120.883)	1.305
Totale variazioni del capitale circolante netto	(133.880)	24.573
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	327.324	283.246
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.388)	(19.376)
(Imposte sul reddito pagate)	187	(41.642)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(150.707)	(144.014)
Altri incassi/(pagamenti)	4.385	(6.985)
Totale altre rettifiche	(153.523)	(212.017)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	173.801	71.229
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(157)	(5.305)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(157)	(5.305)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(25)	25
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(25)	24
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	173.619	65.948
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	125.184	59.979
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	881	138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.065	60.117
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	298.623	125.184
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.061	881
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	299.684	126.065
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-

bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sulla società

ATTO COSTITUTIVO: 18/12/2013 per atto del Notaio Dario Ricolo – Palermo

Rep. N. 5717 -Raccolta N. 4413

Registrato a Palermo il 07/01/2014 al n. 163 Mod. 71/M

DENOMINAZIONE: Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Palermo Area
Metropolitana Società Consortile per Azioni, in sigla "*S.R.R. Palermo
Area Metropolitana S.C.p.A.* "

FORMA GIURIDICA: Società Consortile per Azioni

SEDE LEGALE: Palermo - Piazza Pretoria I - Palazzo delle Aquile

CAPITALE: € 120.000,00= deliberato

€ 120.000,00= sottoscritto

€ 119.128,39= versato

AZIONI: 12.000.000= numero di azioni nominali ordinarie

€ 0,01= valore nominale di ogni azione

SOCI E QUOTE:

Comune di Altofonte

126.552 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.265,52

Comune di Bagheria

691.105 azioni di proprietà, pari a nominali € 6.911,05

Comune di Balestrate

80.941 azioni di proprietà, pari a nominali € 809,41

Comune di Belmonte Mezzagno

136.734 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.367,34

Comune di Borgetto

88.780 azioni di proprietà, pari a nominali € 887,80

Comune di Capaci

130.318 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.303,18

Comune di Carini

442.933 azioni di proprietà, pari a nominali € 4.429,33

Comune di Casteldaccia

137.803 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.378,03

Comune di Cinisi

147.787 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.477,87

Comune di Ficarazzi

147.174 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.471,74

Comune di Giardinello

27.725 azioni di proprietà, pari a nominali € 277,25

Comune di Isola delle Femmine

89.995 azioni di proprietà, pari a nominali € 899,95

Comune di Montelepre

79.236 azioni di proprietà, pari a nominali € 792,36

Comune di Palermo

8.045.987 azioni di proprietà, pari a nominali € 80.459,87

Comune di Partinico

391.151 azioni di proprietà, pari a nominali € 3.911,51

Comune di Santa Flavia

134.416 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.344,16

Comune di Terrasini

143.481 azioni di proprietà, pari a nominali € 1.434,81

Comune di Torretta

50.996 azioni di proprietà, pari a nominali € 509,96

Comune di Trappeto

39.870 azioni di proprietà, pari a nominali € 398,70

Comune di Ustica

16.430 azioni di proprietà, pari a nominali € 163,40

Comune di Villabate

250.676 azioni di proprietà, pari a nominali € 2.506,76

Provincia Regionale di Palermo

600.000 azioni di proprietà, pari a nominali € 6.000,00

Oggetto sociale

La Società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all' articolo 15 della L.R. 08/04/10 n.9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell' utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori. La S.R.R., ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

Funzioni

- **è sentita**, ai sensi dell'art.9 comma I della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;

-**definisce**, all'interno del piano d'ambito, sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economicofinanziaria, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche

per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art.4 della L.R. n°9/2010 .

-esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art. 8, comma 2, L.R. n° 9/2010;

-attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n.9/2010;

-adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;

-favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. n. 9/2010:

1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati

2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;

3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

-procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;

-indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;

-definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'art. 15, della L.R. n.9 dell '8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

SCADENZA ESERCIZI: 31 dicembre di ogni anno

DURATA SOCIETA': 31/12/2030

CODICE FISCALE: 06269510829

PARTITA IVA: 06269510829

REA: PA-309841

REGISTRO IMPRESE: il 09/01/2014 al N.06269510829

Sezione Ordinaria di Palermo

INDIRIZZO PEC: srrpalermo@legalmail.it

ALBO PRETORIO: www.srr.palermo.it

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DAL 07/09/2021

Dott. Natale Tubiolo – Presidente

nominato con atto del 07/09/2021

Dott. Vito Rizzo – Vice Presidente

nominato con atto del 07/09/2021

Dott.ssa Angelina De Luca – Consigliera

nominato con atto del 07/09/2021

COLLEGIO SINDACALE:

Dott.Massimiliano Rosa-Presidente

nominato con atto del 09/07/2019

Dott.Giuseppe Spano'- Sindaco Effettivo

nominato con atto del 09/07/2019

Dott.ssa Rosalia Stadarelli- Sindaca Effettivo

nominato con atto del 09/07/2019

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura generica	15%
mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

In deroga alle disposizioni dell'articolo 12 del d. lgs. 139/2015, che prescrive la valutazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato, i crediti iscritti in bilancio sono stati valutati al valore nominale rettificato per tener conto dell'effettivo valore di realizzazione.

Infatti l'OIC 15 prevede che il redattore di bilancio possa essere esonerato dall'adozione di questo metodo, se il suo utilizzo comporta effetti irrilevanti sulla corretta informazione fornita dal bilancio. Ed in particolare si legge: "Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)".

OIC 15 §. 33. Alla luce di quanto sopra poiché tutti i crediti iscritti in bilancio, sono crediti di breve periodo, e per gli stessi non sono previsti né tassi di interesse né costi di transazione, si è ritenuto che gli effetti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato possano considerarsi irrilevanti.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presenti in bilancio sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario, dal saldo cassa contanti economale e dal saldo della carta prepaid Visa 7488

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

In deroga alle disposizioni dell'articolo 12 del d. lgs. 139/2015, che prescrive la valutazione dei debiti con il criterio del costo ammortizzato, i debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al valore nominale rettificato per tener conto dell'effettivo valore di realizzazione.

Inoltre l'OIC 19 §.42 prevede che il redattore di bilancio possa essere esonerato dall'adozione di questo metodo, se il suo utilizzo comporta effetti irrilevanti sulla corretta informazione fornita dal bilancio. Ed in particolare: "Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)".
Alla luce di quanto sopra poiché tutti i debiti iscritti in bilancio, sono debiti di breve periodo, e per gli

stessi non sono previsti né tassi di interesse né costi di transazione, si è ritenuto che gli effetti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato possano considerarsi irrilevanti.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

Nell'esercizio sono stati conseguiti ricavi tipici dell'attività svolta dalla Società, in quanto la stessa è operativa dal 16/04/2018, data di assunzione del personale dipendente, poi in parte comandato presso la Reg.Sicilia.; gli altri ricavi sono relativi al ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione (ad esclusione della Provincia Regionale di Palermo, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma dello Statuto sociale, che rinvia alle previsioni dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 9/2010).

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	125.184	173.439	298.623
Danaro ed altri valori in cassa	881	180	1.061
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	126.065	173.619	299.684
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	25	-25	
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	25	-25	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	126.040	173.644	299.684
c) Attività di medio/lungo termine			
d) Passività di medio/lungo termine			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	126.040	173.644	299.684

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.979		14.755	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	230.147		377.756	
VALORE AGGIUNTO	-242.126		-392.511	
Ricavi della gestione accessoria	4.710.921		5.354.689	
Costo del lavoro	4.378.319		4.619.024	
Altri costi operativi	41.366		93.534	
MARGINE OPERATIVO LORDO	49.110		249.620	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	11.972		164.296	
RISULTATO OPERATIVO	37.138		85.324	
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-19.376		-7.388	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.762		77.936	
Imposte sul reddito	17.762		77.936	
Utile (perdita) dell'esercizio				

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	872	0	872
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	872	0	872

La voce evidenzia i versamenti delle quote di capitale ancora dovute dai soci che, il Consiglio di Amministrazione aveva richiamato con nota n.6982 del 18.11.2014.(art.2427, punto 4 del Codice Civile) ed ulteriore sollecito del 29/06/2015.

Dalla tabella n. 1 si evince che i Comuni di Altofonte e Borgetto hanno erroneamente versato in più, rispetto alla quota di capitale sottoscritta, rispettivamente € 94,00 ed € 66,00. Tali somme dovranno essere restituite ai Comuni suddetti o imputate ad anticipazioni dei soci in conto versamenti futuri a qualsiasi titolo, secondo le determinazioni che l'Organo Amministrativo riterrà opportunamente adottare.

N.	SOCI	CAPITALE	CAPITALE	CAPITALE DA
		SOTTOSCRITTO	VERSATO	VERSARE
1	COMUNE DI ALTOFONTE	€ 1.265,52	€ 1.359,90	-€ 94,38
2	COMUNE DI BAGHERIA	€ 6.911,05	€ 6.911,05	
3	COMUNE DI BALESTRATE	€ 809,41	€ 809,41	
4	COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO	€ 1.367,34	€ 357,91	€ 1.009,43
5	COMUNE DI BORGETTO	€ 887,80	€ 954,01	-€ 66,21
6	COMUNE DI CAPACI	€ 1.303,18	€ 1.298,01	€ 5,17
7	COMUNE DI CARINI	€ 4.429,33	€ 4.429,33	
8	COMUNE DI CASTELDACCIA	€ 1.378,03	€ 1.373,03	€ 5,00
9	COMUNE DI CINISI	€ 1.477,87	€ 1.473,87	€ 4,00
10	COMUNE DI FICARAZZI	€ 1.471,74	€ 1.467,74	€ 4,00
11	COMUNE DI GIARDINELLO	€ 277,25	€ 277,25	
12	COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE	€ 899,95	€ 899,95	
13	COMUNE DI MONTELEPRE	€ 792,36	€ 792,36	
14	COMUNE DI PALERMO	€ 80.459,87	€ 80.459,87	
15	COMUNE DI PARTINICO	€ 3.911,51	€ 3.911,51	
16	COMUNE DI SANTA FLAVIA	€ 1.344,16	€ 1.344,16	
17	COMUNE DI TERRASINI	€ 1.434,81	€ 1.434,81	
18	COMUNE DI TORRETTA	€ 509,96	€ 509,96	

19	COMUNE DI TRAPPETO	€ 398,70	€ 398,70	
20	COMUNE DI USTICA	€ 163,40	€ 163,40	
21	COMUNE DI VILLABATE	€ 2.506,76	€ 2.502,16	€ 4,60
22	PROVINCIA REGIONE DI PALERMO	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
		€ 120.000,00	€ 119.128,39	€ 871,61

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 0 (euro 0 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.926	0	600	0	0	0	0	5.526
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.926	0	600	0	0	0	0	5.526
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di	0	0	0	0	0	0	0	0

bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	4.926	0	600	0	0	0	0	5.526
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.926	0	600	0	0	0	0	5.526
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	3.230		380	2.850
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	1.239		240	999
Altri beni	5.970	157	1.861	4.266
- Mobili e arredi	0			0
- Macchine di ufficio elettroniche	5.970	157	1.861	4.266
Totali	10.439	157	2.481	8.115

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 8.115 (euro 10.439 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento di € 157.36 della voce Macchine d'ufficio elettroniche si riferisce all'acquisto di n.3 dischi rigidi esterni portatili TOSHIBA HBTB420EK3AA fattura n.IT21-93531I-3987 del 03/02/2021 BINKY SRL

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.800	0	2.379	11.959	0	18.138
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570	240	900	5.989	0	7.699
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.230	(240)	1.479	5.970	0	10.439
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	157	0	157
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	380	0	240	1.861	0	2.481
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(380)	0	(240)	(1.704)	0	(2.324)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.800	0	2.379	12.116	0	18.295
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	950	240	1.140	7.851	0	10.181
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.850	(240)	1.239	4.266	0	8.115

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	3.000	8.959			6.180		18139
Fondo ammortamento iniziale	3.000	2.989			1.710		5.989
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio		5.970			4.469		10.439
Acquisizioni dell'esercizio		157					157
Ammortamenti dell'esercizio		1.861			620		2.481
Saldo finale		4.266			3.849		8.115

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.016.916	4.074	2.020.990	2.020.990	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.837	(39.376)	45.461	45.461	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.048	(170)	9.878			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.900	44.865	264.765	264.765	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.331.701	9.393	2.341.094	2.331.216	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.020.990	2.020.990
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.461	45.461
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.878	9.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	264.765	264.765
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.341.094	2.341.094

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fatture da emettere	474.974	113.707	-361.267
Crediti v/clienti Soci(al netto dell'acc.to sval.cred.ord. e f.do sval.crediti 50%Comune di Belmonte Mezzagno anno 2021)	1.216.276	1570.431	229.066
Crediti v/clienti:			
CO.IN.R.E.S.(al netto del m20% dell'acc.to sval.ne anno 2021)	311.127	243.302	67.825
Fall.SCIRSU(interamente svalutato) € 64.264.00 meno svalutazione	64.264	0	64.264
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	41.314	41.314	
DUSTY SRL		2.692	2.692
CONAI		49.544	49.544
Totale crediti verso clienti	2.016.916	2.020.990	4.074

Tabella n.1

DENOMINAZIONE	CREDITI V/CLIENTI SOCI AL 31/12/2021
COMUNE DI ALTOFONTE	€ 9.803,65
COMUNE DI BAGHERIA	€ 355.227,29
COMUNE DI BALESTRATE	€ 48.236,61
COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO	€ 201.978,83
Acc.to Svalutazione 50% comune di Belmonte Mezzagno	€ -100.989,41
COMUNE DI BORGETTO	€ 27.500,61
COMUNE DI CAPACI	€ 26.412,39
COMUNE DI CARINI	€ 51.922,05
COMUNE DI CASTELDACCIA	€ 125.082,40
COMUNE DI CINISI	€ 4.856,78

COMUNE DI FICARAZZI	€ 76.483,29
COMUNE DI GIARDINELLO	€ 59,35
COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE	€ 106.908,07
COMUNE DI MONTELEPRE	€ 17.684,59
COMUNE DI PALERMO	€ 389.155,03
COMUNE DI PARTINICO	€ 2.794,03
COMUNE DI SANTA FLAVIA	€ 59.301,85
COMUNE DI TERRASINI	€ 5.608,34
COMUNE DI TORRETTA	€ 17.708,79
COMUNE DI TRAPPETO	€ 1.559,22
COMUNE DI USTICA	€ 736,02
COMUNE DI VILLABATE	€ 169.177,30
meno Acc.to 0.50% F.do Svalutazione crediti al 31.12.2021	€ -26.774,56
	€ 1.570.432,52

Tabella n.2

DENOMINAZIONE	CREDITI V/CLIENTI SOCI FATTURE DA EMETTERE AL 31/12/2021
COMUNE DI BAGHERIA	€ 546,69
COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO	€ 6.493,83
COMUNE DI BORGETTO	€ 4.917,36
COMUNE DI CAPACI	€ 9.924,31
COMUNE DI CASTELDACCIA	€ 1.161,91
COMUNE DI CINISI	€ 5.276,51
COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE	€ 2.275,88
COMUNE DI PARTINICO	€ 65.667,00
COMUNE DI SANTA FLAVIA	€ 9.330,33
COMUNE DI TERRASINI	€ 5.434,55
COMUNE DI USTICA	€ 2.452,46
COMUNE DI VILLABATE	€ 226,05
	€ 113.706,88

Nelle tabelle sopra riportate viene indicato il dettaglio della voce Crediti v/clienti Comuni Soci (tabella n.1) e Crediti v/clienti Comuni Soci Fatture da Emettere (Tabella n.2)

Si precisa che per quanto riguarda il credito v/Comune di Terrasini , dall'importo indicato nella tabella n.1 di € 5.608,34 (ft.322 del 30/12/2021), va detratto l'importo di € 8.540,21 (nota di credito n.200 del 26.08.2021) iscritto tra i debiti al c/Acconto Clienti entro es.successivo Comune di Terrasini.

In riferimento al credito vantato nei confronti della gestione straordinaria del CO.In.R.E.S. – ATO PA4 in liquidazione, si rappresenta che con Pec pervenuta dalla società consortile è stato rappresentato *“che il commissario straordinario ha attivato le procedure per il recupero coatto dello stesso attraverso interventi sostitutivi (Commissari ad acta) di competenza dell’assessore*

Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi della l.r. n. 9/2010 e, pertanto, si ha ragione di ritenere che il credito sarà recuperato.“Tuttavia il credito e' stato prudenzialmente e parzialmente svalutato nell'esercizio 2021.

Relativamente al credito vantato nei confronti della Curatela Fallimento n. 66/2018 – Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A. – ATO PA1 in liquidazione (S.C.I.RSU), dichiarata fallita con sentenza n. 71/2018 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 7/5/2018, si evidenzia che per lo stesso è stata eseguita la svalutazione secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 15 e dall'art. 101, c. 5 del TUIR, in quanto, in presenza di procedure concorsuali, il credito deve essere valutato al presunto valore di realizzo e, qualora si stimi che non sarà possibile incassare l'intero credito, in applicazione dei principi contabili, lo stesso dovrà essere integralmente svalutato, ma non eliminato dal bilancio.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	2	-2	
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP		1.371	1.371
Acconti IRES	19.814	-19.814	
Acconti IRAP	22.944	-22.944	
Crediti IVA	16.631	3.374	20.005
Altri crediti tributari (credito art.13-cred.da 730 add.li reg.li e com.li-cred.sanificazione covid19)	25.447	-1.362	24.085
Arrotondamento	-1	1	
Totali	84.837	-39.376	45.461

La voce "Altri crediti tributari" per € 24.085,00 comprende l'importo di € 2.986,00 del credito d'imposta "CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART.32 DL.73-2021 richiesto ed ottenuto con istanza del 04/11/2021 per le spese sostenute nei mesi di giugno-luglio e agosto anno 2021 per un importo complessivo di € 9.953.00.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	219.900	264.765	44.865
Crediti verso dipendenti	1.758		-1.758
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	218.142	264.765	46.623
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			

Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	219.900	264.765	44.865

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	219.900	264.765	44.865
Crediti v/INAIL anno 2021	911	3.478	2.567
Crediti v/INAIL c/anticipi	9.201	9.201	0
Crediti v/INPS	10.115	10.200	85
Crediti v/Tesoreria Inps	163.611	229.118	65.507
Cred.v/ Reg.Sic.na dip.ti Com.ti novembre e dicembre 2020	23.683	0	-23.683
Cred.v/ ATO PA 1 dip.ti dist.ti anno 2019	1.720	1.720	0
Cred.v/AMB S.P.S.dip.ti dist.ti anno 2019	4.766	4.766	0
- n/c da ricevere	1.957	1.967	10
ant.,spesa gara rcc.rifiuti 6 comuni	1.759	0	-1.759
anticipi a fornitori	2.159	247	-1.912
Crediti v/INPS ex INPDAP per.prec.ti	13	0	-13
Crediti v/banche int.attivi da liquidare	5	0	-5
credito per ant.ne imp.reg.sentenza D.I.5241/2020 Comune di Casteldaccia	0	4.068	4.068
Totale altri crediti	219.900	264.765	44.865

Di seguito il dettaglio dei crediti sopra elencati:

- Crediti Vs Inail c/anticipi € 9.200,98 si riferisce ad anticipazione Inail ai dipendenti ;
- Crediti Vs INPS € 10.200,00 si riferisce per € 10.115,00 al maggiore versamento contributi del mese di aprile 2018, marzo , luglio e novembre 2019 relativi alla posizione matricola n.5528505073 e per € 85,00 al maggiore versamento contributi del mese di marzo 2020;
- Crediti Vs Tesoreria INPS € 229.118,08 si riferisce al credito relativo ai versamenti TFR in conto tesoreria effettuati al 31.12.2021;
- Note di credito da ricevere € 1.967,35 si riferisce per € 53,25 alle note di credito da ricevere dalla ditta "LeasePlan Italia S.p.a.",per € 1.148,50 alla nota di credito da ricevere dalla ditta "SI.EL.CO. S.R.L." e per € 72,00 alla nota di credito da ricevere dalla ditta "TIM SPA".
- Anticipi a fornitori € 247,41 si riferisce per € 212,85 a fatture Fast web SPA pagate nell'anno 2021 e per le quali si attende fattura, per € 34,56 a nota di credito TIM SPA ancora da regolare con pagamenti di fatture.

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate IRES per € 9.878,17 distinte come segue:

- € 9.243,00 , IRES calcolata sulla differenza temporanea scaturita dall'accantonamento a Fondo rischi per controversie legali, per i cui presupposti si rimanda a quanto esposto sull'argomento nella Relazione sulla gestione;
- € 635,00 IRES calcolata sulla differenza temporanea scaturita sulle quote delle spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile negli esercizi 2020-2021.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	91.039		161.815	252.854

L'accantonamento è così suddiviso:

- € 64.264,54 quale svalutazione del credito vs Curatela Fallimento n. 66/2018 – Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A. – ATO PA1 in liquidazione (S.C.I.RSU), dichiarata fallita con sentenza n. 71/2018 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 7/5/2018;
- € 100.989,41 quale svalutazione del 50% del valore nominale del credito vs Comune di Belmonte Mezzagno ;
- € 60.825,35 quale svalutazione del 20% del valore residuo del credito vs CO.IN.R.E.S. ;
- € 26.774,56 quale svalutazione crediti dello 0,5%.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile) sul conto corrente n. 494 - Iban IT 23 A 03069 04669 00000000494 acceso presso Intesa San Paolo Spa, filiale 04669 di Palermo (già c/c n. 0327215-Iban IT 43 M 05132 04616 803570327215- acceso presso l'agenzia n.18 di Palermo della Banca Nuova fino al 31/03/2019).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	125.184	173.439	298.623
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	881	180	1.061
Totale disponibilità liquide	126.065	173.619	299.684

Il saldo della Voce " Denaro e altri valori in cassa " e' composto per € 40,18 Cassa contanti economale e per € 1.021,12 Cassa economale carta prepaid Visa 7488.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	11.421	11.421
Risconti attivi	7.253	(4.975)	2.278
Totale ratei e risconti attivi	7.253	6.446	13.699

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	7.253	2.278	-4.975
- su licenza software wolter kluwer comp.2022		1.193	1.193
-noleggio apparecchi telefonici comp.2022		58	58
-su rinnovo domini e collegamenti ad internet comp.2022	1	1.027	1.026
su interessi dilazione INPS novembre 2018-novembre 2019 matricola 5528505073 e 552852143 anno 2021	7.253	0	-7.252
Ratei attivi:		11.421	11.421
-Rimb.costo del personale com.to Reg.Siciliana dicembre 2021	0	11.421	11.421
Totali	7.253	13.699	6.446

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 197.064 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Capitale	120.000	0	0	0	0	0		120.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	3.853	0	0	0	0	0		3.853
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	73.211	0	0	0	0	0		73.211
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	73.210	0	0	0	0	0		73.210
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita)	0	0	0	0	0	0	0	0

dell'esercizio								
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	197.063	0	0	0	0	0	0	197.063

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000	C		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	3.853	U	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	73.211	U	A	0	0	0

Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	73.210			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	197.063			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta sottoscritto per Euro 120.000,00 e versato per Euro 119.128,39.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	38.741	38.741
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	3.127	0	(230)	2.897
Totale variazioni	0	3.127	0	(230)	2.897
Valore di fine esercizio	0	3.127	0	38.511	41.638

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo rischi per controversie legali WIND TRE SPA	230	-230	0
Fondo rischi per controversie legali	38.511	0	38.511
Totali	38.741	-230	38.511

L'importo di € 38.511,01 si riferisce all'accantonamento per eventuali contenziosi giuslavoristici a cui è sottoposta l'impresa e relativo alla stima della differenza contributiva (part-time 33h e46 min) calcolata per i dipendenti Badalamenti S. e Salemi L..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.611
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.990
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	4.385
Totale variazioni	65.375
Valore di fine esercizio	228.986

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata residua
--	------------------	---------------------------	----------------	----------------------	----------------------	--------------------------

	esercizio		esercizio	l'esercizio	l'esercizio	superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	25	(25)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	8.540	8.540	8.540	0	0
Debiti verso fornitori	138.128	125.742	263.870	263.870	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	810.207	180.346	990.553	990.553	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	813.314	(60.851)	752.463	473.963	278.500	0
Altri debiti	315.241	(168.486)	146.755	146.405	350	0
Totale debiti	2.076.915	85.266	2.162.181	1.883.331	278.850	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	25		-25
- altri	25		-25
Totale debiti verso banche	25		-25

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		8.540	8.540
nc.200 26/08/21 comune di terrasini non ancora compensata(nc pareggio di bilancio 2020)		8.540	8.540
Totale acconti		8.540	8.540

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	138.128	263.870	125.742
Fornitori entro esercizio:	109.101	234.526	125.425

Fatture da ricevere entro esercizio:	29.027	29.344	317
Totale debiti verso fornitori	138.128	263.870	125.742

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRES	8.888	39.463	48.351
Debito IRAP	5.908	-5.908	0
Erario c.to ritenute dipendenti	706.553	143.396	849.949
Erario c.to ritenute professionisti ritenute d'acconto p.lle sindaci		1.750	1.750
Addizionale comunale	52.492	-1.256	51.236
Addizionale regionale	36.014	1.708	37.722
Imposte sostitutive tfr	352	1.193	1.545
Totale debiti tributari	810.207	180.346	990.553

Il saldo dei conti "Ritenute dipendenti" , " Addizionale Regionale" e "Addizionale Comunale" si riferisce alle ritenute irpef dipendenti , Addizionali Regionali e Comunali di competenza dell'anno 2019, 2020 e 2021 che verranno ravveduti entro i termini di legge. Il saldo sopraindicato comprende le sanzioni e gli interessi sul mancato pagamento dei tributi alla scadenza originaria.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps dicembre 2021	148.489	148.830	341
Debiti vs Fasi 4° trimestre 2021	6.218	730	-5.488
Debiti verso Inail sanzioni civili 2019(rettifica per adeguamento estratto ruolo Agenzia delle riscossione)C.Ila 29620210009645946	101	56	-45
Debiti verso INAIL su premio produttività 2021	0	70	70
Debiti vs ente prev.li INPS ex INPDAP ottobre -novembre e dicembre 2021	0	40.251	40.251
Debiti vs INPS F.do Tesoreria Dip.Valentino Marco	2.587	2.587	0
Debiti vs INPS dil.ne 11/18-11/19	234.420	0	-234.420
Debiti vs F.di di Previdenza Complementare da giugn a dicembre 2021	134.828	145.342	10.514
Debiti vs PREVINDAI 4° trim.2021	4.019	6.986	2.967
Debito vs INPS premio produttività 2021	16.304	6.028	-10.276
Debiti avvisi rettifica INPS	0	23	23
Debiti vs entre prev.INPS ex INPDAP premio produttività	10.359	0	-10.359
Debiti vs INPS ex INPDAP maggio 2019-settembre 2021	248.969	387.799	138.830
Debiti vs enti assistenziali dicembre 2021	7.020	13.761	6.741
Totale debiti previd.li e assicurativi	813.314	752.463	-60.851

Il decremento della voce "Debiti vs FASI" e' dovuto allo storno dei contributi rilevati negli anni 2018-2019-2020 in quanto non dovuti per mancata iscrizione al fondo come da comunicazione del FASI Fondo Assistenza sanitaria integrativa del 22/02/2022 protocollo n. 395/22

La voce "Debiti vs INPS ex INPDAP da maggio 2019 a settembre 2021" di €387.799 comprende gli avvisi di pagamento di seguito elencati, comprensivi di sanzioni, consultabili dall'area riservata del sito dell'Agenzia Della Riscossione non ancora notificati ma per i quali nell'esercizio 2022 è stata richiesta la rateazione :

Anno d'imposta 2019

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962020000054220 € 1.580,03

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000183368 € 11.124,67

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000183772 € 12.439,10

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000184984 € 11.263,86

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000189234 € 25.511,68

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000194082 € 12.089,70

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000197423 € 22.085,66

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000207329 € 13.472,98

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000212177 € 11.241,36

Anno d'imposta 2020

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000183065 € 10.803,31

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000189739 € 10.506,06

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000197221 € 20.741,33

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000197322 € 10.719,99

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000189234 € 11.017,63

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000201564 € 21.333,43

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000201766 € 10.656,68

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000201968 € 10.667,82

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000202978 € 11.020,04

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000206420 € 11.171,80

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000207632 € 11.449,07

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000208541 € 11.501,90

Anno d'imposta 2021

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000180338 € 11.037,01

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000184176 € 10.645,50

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000184277 € 12.540,20

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000184378 € 11.808,37

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000184479 € 10.597,07

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000189537 € 21.184,43

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000189638 € 10.638,97

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000194587 € 10.357,61

Avviso di addebito INPS SEDE DI PALERMO 5962022000198332 € 10.490,60

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	314.858	146.405	-168.453
Debiti verso dipendenti diff.giugno 2018 - premio produttività comp.2021 e compensi rup e coll.ri da liquidare spese ex art.113 dlgs 50/16	61.552	76.447	14.895
Debiti verso anticipo spese dipendenti	96		-96
Debiti per note di credito da emettere	207.138	15.952	-191.186
Altri debiti:			
- altri	46.072	54.006	7.934
Debiti verso sindacati novembre e dicembre 2021	1.472	1.502	30
Debiti trattenute varie su retribuzioni 2018-2019-2020	6.958	0	-6.958
Debiti vs imposta di bollo su fatture elettroniche 4 trimestre 2021	88	148	60
Debiti per sanzioni Li.PE	0	56	56
Debiti cessione 1/5 stipendio dicembre 2021	4706	3.470	-1.236
Debiti diversi entro l'esercizio	0	1.278	1.278
Debiti vs pignoramenti su retr.ni	0	227	227
Debiti vs condominio Via Resuttana 360 anno 2021	22.939	11.712	-11.227
Debiti vs TARI 2019-2020-2021	9.908	22.075	12.167
Debiti vs cons.idrico cond.Via Resuttana 360 cong.2018-2019-2020 e consumi 2021	0	12.407	12.407
Debito vs c.lla 988796029/2020 ISTAT	0	1.131	1.131
b) Altri debiti oltre l'esercizio	383	350	-33
Ritenute 0,5% appalto GI ONE S.p.a.	33	0	-33
Ritenute 0,5% appalto IDIF servizi	35	35	

Deposito cauzionale Wolter Kluwer Italia srl	150	150	
Ritenute 0,5% appalto EXITone s.p.a.	165	165	
Totale Altri debiti	315.241	146.755	-168.486

I debiti per note credito da emettere, sostanzialmente, si riferiscono agli effetti economici della gestione, sintetizzati nel Conto economico, che evidenziano, attraverso la differenza fra costi e ricavi, una compensazione della spesa con i ricavi provenienti dal rimborso del costo del personale utilizzato da Enti diversi dalla SRR, oltre al contenimento della spesa attuato rispetto a quanto previsto dal Budget di previsione 2021.

Per il dettaglio della voce "Debiti per note di credito da emettere " si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce "Debiti diversi entro l'esercizio" comprende :

€ 208,75 imposta registro su D.I.5112/2020 Comune di Villabate,

€ 120,00 Contributo unificato ricorso per avvisi Tari anni 2019-2020,

€ 739,98 Multa autovettura Tg. FT081MV verbale R3775/2021 del 13.12.2021,

€ 208,75 Imposta di registro Giudizio opposizione stato passivo SCIRSU RG.19002/2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	8.540	8.540
Debiti verso fornitori	263.870	263.870
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	990.553	990.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	752.463	752.463
Altri debiti	146.755	146.755
Debiti	2.162.181	2.162.181

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	8.540	8.540
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	263.870	263.870
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	990.553	990.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	752.463	752.463
Altri debiti	0	0	0	0	146.755	146.755
Totale debiti	0	0	0	0	2.162.181	2.162.181

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.450	2.450
Risconti passivi	0	31.146	31.146
Totale ratei e risconti passivi	0	33.596	33.596

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:		31.146	31.146

- rivalsa acq. 35 pc Itaware SPA (determina di spesa 203 del 5.11.2021)	0	13.730	13.730
spese tecniche impegnate ancora da sostenere nell'esercizio successivo (gara sei comuni)		17.416	17.416
Ratei passivi:		2.450	2.450
- su assicurazione responsabilità civile 30.11.-31.12.2021	0	2.450	2.450
Totali		33.596	33.596

In data 05.11.2021 con determina di impegno di spesa n.203 si e' deliberato l'acquisto di n.35 TinkCentre M75q Tiny Microsoft Windows-TinkVision E24-20 per l'importo complessivo di € 13.730,50 che verranno consegnati nell'anno 2022 dalla Itaware S.R.L.. Tale importo e' incluso nella determina del Presidente n.146 del 16.08.2021 con Oggetto: Liquidazione incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs 50/2016 riconducibili all'affidamento del "SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEI CAM, IN SEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 9/2010' - CIG: 843215419C

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ribaltamento costi di funzionamento	4.560.007	5.010.570	450.563	9,88
Rimborso costo del personale comandato Regione Siciliana	138.832	146.739	7.907	5,70
Ribaltamento costi contenzioso legale	0	72.837	72.837	100,00
Ribaltamento costi gara affidamento serv.racc.rifiuti	0	65.412	65.412	100,00
Rimborso spese commissario di gara	0	122	122	100,00
Contributo CONAI Pg.Com.loc.Mettitelo in Testa	0	40.610	40.610	100,00
Sopravvenienze attive fiscalmente non rilevanti	1.290	0	-1.290	-100,00
Sopravvenienze attive ordinarie	3.022	15.524	12.502	413,72
Abbuoni e arrotondamenti attivi	32	6	-26	-30,06
Contributo emergenza Covid-19 Credito imposta sanificazione e DPI	7738	2.986	-4752	-61,41
Totali	4.710.921	5.354.806	643.768	

Nella voce "sopravvenienze attive ordinarie" per complessivi € 15.524 sono comprese, tra le altre:
- € 1.651.00 relative al conguaglio del consumo idrico rilevato in misura maggiore negli anni 2019 e 2020;

- € 7.869,00 relative allo storno dei contributi FASI rilevati ma non dovuti per mancata adesione al fondo per gli anni 2018-2019 e 2020.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- per € 5.010.570,00 gli importi iscritti in bilancio per il ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni soci consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione (ad esclusione della Provincia Regionale di Palermo, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma dello Statuto sociale, che rinvia alle previsioni dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 9/2010);
- per € 146.739,00 il rimborso spese del personale comandato presso la Regione Siciliana.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.979	14.755	2.776	23,17
Per servizi	125.611	281.022	155.411	123,72
Per godimento di beni di terzi	104.536	96.734	-7.802	-7,46
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.159.609	3.362.066	202.457	6,41
b) oneri sociali	1.009.147	1.045.491	36.344	3,60
c) trattamento di fine rapporto	65.549	60.990	-4.559	-6,96
d) trattamento di quiescenza e simili	144.014	150.477	6.463	4,49
Ammortamenti e svalutazioni:				
b) immobilizzazioni materiali	1.861	2.481	620	33,32
d) svalut.ni crediti att. circolante	10.111	161.815	151.704	1.500,39
Oneri diversi di gestione	41.366	93.534	52.168	126,11
Totali	4.673.783	5.269.365	595.582	

Per il dettaglio della voce "Spese consulenze legali" di € 79.862.44 compresa nei costi per servizi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda i costi "spese acquisto dispositivi e materiali COVID19" € 36.449,37 e "Spese sanificazioni periodiche COVID19" € 5.800,00 si precisa che, per le spese sostenute nei mesi di giugno-luglio e agosto anno 2021, per l'importo complessivo di € 9.953.00, e' stato richiesto con istanza del 04/11/2021 e riconosciuto il credito d'imposta "CREDITO SANIFICAZIONE E DPI ART.32 DL.73-2021 per un ammontare pari ad € 2.986,00.

Per il dettaglio della voce "godimento di beni di terzi" si rimanda alla relazione sulla gestione, al paragrafo "Politica degli investimenti".

La voce svalutazioni crediti attivo circolante per € 161.814.76, a fronte di un generico rischio di insolvenza dei propri debitori, rappresenta l'intendimento della società di effettuare prudenzialmente un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti, così ripartito:

- Comune di Belmonte Mezzagno € 100.989,41 pari al 50% del valore nominale del credito,
- CO.IN.R.E.S. € 60.825,35 pari al 20% del valore residuo del credito.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	7.388
Totale	7.388

L'importo di € 7.388,09 e' distinto come segue:

- € 46,38 per interessi di mora verso fornitori;
- € 7.290,26 per interessi su rateazioni dilazione INPS ed INAIL;
- € 51,45 per interessi su ravvedimenti operosi TARI e ritenute dipendenti periodo da aprile a dicembre 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti IRES	8.888	50.186	565,97	59.191
Imposte correnti IRAP	5.908	9.657	163,46	15.565
Imposte relative a esercizi precedenti	3.436	-3.436	-100,00	
Imposte differite		3.127		3.127
Imposte anticipate	-470	640	-136,17	170
Totali	17.762	60.174		77.936

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	10.048		-3.297		6.751	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	10.048		-3.297		6.751	
- imputate a Conto economico			-3.297			

l'importo di €3.127.00 si riferisce al calcolo delle imposte differite sull'accantonamento tassa smaltimento rifiuti anno 2021 non pagata nell'esercizio pari ad € 13.030.38

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.048)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.297	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.751)	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	2

Quadri	6
Impiegati	92
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	100

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi ai membri del Collegio Sindacale , come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	26.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	12.000.000	120.000	12.000.000	120.000
Totale	12.000.000	120.000	12.000.000	120.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività direzione e coordinamento da parte di terzi soggetti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

PALERMO, ...

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

TUBIOLO NATALE

Il sottoscritto TUBIOLO NATALE, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**
SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 – PALERMO
P.IVA – NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea degli azionisti della società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
 - i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati alle esigenze aziendali;
- così come le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito l'evoluzione richiesta dalle attività previste;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
- Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi

come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Responsabile del settore amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 [nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina], anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a 0,00

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Tutto ciò premesso e considerato nelle precedenti voci della presente relazione, il Collegio scrivente, dopo avere esaminato gli elementi facenti parte del bilancio approvato e tenendo conto dell'analisi della gestione durante l'anno di esercizio 2021, sulla falsa riga di quanto scritto in sede di approvazione dei bilanci 2020 e 2019, rileva la difficile situazione dal punto di vista finanziario della società, ulteriormente aggravata dalle difficili condizioni economiche e sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19 che dopo avere colpito il tessuto economico e sociale per tutto l'anno 2020 ha compromesso la stabilità economica e sociale anche per buona parte dell'anno 2021.

Entrando nel dettaglio:

CREDITI VERSO SOCI E VERSO CLIENTI

Al 31.12.2021 risultano essere iscritti in bilancio crediti verso soci/clienti pari a euro 2.020.990,37 a fronte del valore del bilancio 2020 che era pari a euro 1.216.275,71 per un complessivo incremento pari a euro 804.714,66

I crediti, che alla data del 31.12.2021 presentano una maggiore "sofferenza" di incasso sono rappresentati, dai seguenti crediti verso clienti:

- CO.IN. R.E.S. – ATO Palermo 4 in liquidazione per euro 304.126,75;
- Curatela Fallimentare 66/2018 Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a. per euro 64.264,54;
- Palermo Ambiente S.p.a. in Liquidazione per euro 41.313,55

Per quanto riguarda i crediti verso i Comuni Soci, si segnalano i seguenti valori alla data del 31.12.2021:

- Comune di Bagheria per euro 355.227,29;
- Comune di Belmonte Mezzagno per euro 201.978,83
- Comune di Villabate per euro 169.177,30
- Comune di Isola delle Femmine per euro 106.908,07

Attraverso un'attenta analisi delle singole poste di credito è emersa la necessità, a garanzia dell'azienda stessa, di istituire degli specifici accantonamenti relativi a fondi di svalutazione al fine di salvaguardare la veridicità dei dati di bilancio. Nello specifico, sono stati istituiti i seguenti fondi di svalutazione:

- Fondo svalutazione Curatela Fallimentare 66/2018 per un importo pari a euro 64.264,54;
- Fondo svalutazione crediti Comune di Belmonte Mezzagno per euro 100.989,41;
- Fondo svalutazione Crediti CO.IN. R.E.S. – ATO Palermo 4 in liquidazione per un importo pari a euro 60.825,35.

A tal proposito è opportuno specificare che la disciplina fiscale legata alla svalutazione dei crediti è contenuta nell'articolo n. 106 del Tuir (DPR n. 917/86). In particolare, l'articolo afferma che le svalutazioni dei crediti risultanti in bilancio sono deducibili ai fini Ires sulla base di un criterio forfettario: deducibilità massima pari allo 0,5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti iscritti in bilancio, fino a quando l'ammontare complessivo di svalutazioni e accantonamenti non ha raggiunto il 5% del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Nel momento in cui gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti superano il limite del 5% dei crediti iscritti in bilancio, l'eccedenza è fiscalmente indeducibile e origina una variazione in aumento nel modello Unico. Per questo motivo, la necessità di dovere incrementare il Fondo Svalutazione con gli accantonamenti relativi al Comune di Belmonte Mezzagno e del CO.IN.RE.S. ha generato una variazione in aumento di euro 161.815,00 indeducibile dal punto di vista fiscale che ha generato una imposta IRES a debito della società di importo pari a euro 67.084 oltre che IRAP per euro 15.565.

La ormai acclarata difficoltà della società a riscuotere i crediti dovuti soprattutto da parte dei Comuni Soci riveste una criticità da sempre rilevata da parte del Collegio Sindacale e verso cui il C.D.A. a partire dall'anno 2020 (come già segnalato nella precedente relazione) ha adottato gli opportuni provvedimenti di riscossione coattiva, come stabilito nel verbale di Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020.

L'Organo Societario nella relazione al Bilancio 2021, alle pagine 23 e 24 ha elencato nel dettaglio tutti i contenziosi in essere in materia di recupero crediti.

Il Collegio Sindacale, come ogni anno, ribadisce che il mancato pagamento delle fatture da parte dei Soci "appesantisce" il bilancio della società e genera ulteriori costi in termini di sanzioni ed interessi moratori, che vengono puntualmente ribaltati sui Comuni morosi.

A tal riguardo, lo scrivente Collegio ribadisce che la linea della S.R.R. di adottare dei provvedimenti sanzionatori nei confronti dei Comuni debitori, risulta essere l'unica via da percorrere al fine di salvaguardare la stabilità interna della società stessa.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La pesante situazione creditoria, di conseguenza si riflette sulla situazione debitoria nei confronti degli Istituti previdenziali con un debito, al 31.12.2021, verso gli istituti di previdenza e sicurezza (INPS, INAIL, Previdenza Complementare) per un ammontare complessivo pari a euro pari ad euro 752.464.

Tale ammontare debitorio risulta essere in calo, rispetto all'esercizio precedente, di euro 60.851.

Malgrado ciò, l'esposizione risulta essere ancora particolarmente elevata.

DEBITI TRIBUTARI

L'ammontare complessivo, a chiusura dell'esercizio, risulta essere pari a euro 990.553, di cui ben 851.699 euro di esposizione verso l'Erario in termini di mancato versamento di ritenute dipendenti.

Anche in questo caso, i limiti sono da attenzionare anche in conseguenza dell'eventuale superamento di soglie di natura penale.

Il Collegio Sindacale, come già ribadito in sede di bilancio 2019 e 2020, invita il Consiglio di Amministrazione a perseverare nelle azioni già intraprese, a partire dall'anno 2020, in materia di recupero crediti e a monitorare, costantemente la regolarizzazione della riscossione avendo come obiettivo primario l'eliminazione delle tensioni finanziarie che generano, come conseguenza inevitabile, cospicui ritardi nei pagamenti dei confronti dell'Erario e degli Istituti Previdenziali (con relativo incremento di interessi e sanzioni)

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Data 25 maggio 2022

Sede

Il collegio sindacale

Massimiliano Rosa (Presidente)

Giuseppe Spanò (Sindaco effettivo)

Rosalia Stadarelli (Sindaco effettivo)

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

VERBALE N. 3 DEL 07/06/2022

L'anno 2022 il giorno 7 del mese di giugno alle ore 9,00 si dà atto che si è tenuta la seduta di prosecuzione dei lavori assembleari così come deliberato all'unanimità dai Soci presenti nella seduta dell'1/6/2022, giusta comunicazione prot. 4091 del 01/06/2022, trasmessa a mezzo PEC.,

In data odierna, la riunione, con modalità di partecipazione da remoto.

L'Assemblea Ordinaria della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana, Società Consortile per Azioni in sigla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana" in data odierna è chiamata a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2021 e relativi allegati;
2. Approvazione budget previsionale esercizio 2022 e pluriennale esercizio 2022-2024;
3. Rinnovo organi sociali ex art. 24 dello Statuto.

Sono presenti

PRESENTE	ASSENTE	COMUNE	QUOTA	RAPPRESENTANTE	COGNOME E NOME
X		Altofonte	1,055%	SINDACO	ANGELA DE LUCA
	X	Bagheria	5,759%		
X		Balestrate	0,675%	SINDACO	VITO RIZZO
	X	Belmonte Mezzagno	1,139%		
	X	Borgetto	0,740%		
X		Capaci	1,086%	ASSESSORE	VIRGA
	X	Carini	3,691%		
	X	Casteldaccia	1,148%		
	X	Cinisi	1,232%		
X		Ficarazzi	1,226%	SNDACO	P.P. MARTORANA
	X	Giardinello	0,231%		
	X	Isola delle Femmine	0,750%		
X		Montelepre	0,660%	ASSESSORE	CANNAVO'
X		Palermo	67,050%	ASSESSORE	SERGIO MARINO
	X	Partinico	3,260%		
	X	Santa Flavia	1,120%		
X		Terrasini	1,196%	ASSESSORE	SALVATORE BRUNETTI
	X	Torretta	0,425%		
X		Trappeto	0,332%	SINDACO	COSENTINO
	X	Ustica	0,136%		
X		Villabate	2,089%	DELEGA SINDACO	MARTORANA
		TOTALE DEI COMUNI	95%		
	X	Provincia Reg.le di PA	5%		
TOTALE QUOTE PRESENTI E/O RAPPRESENTATE			74,283		

Tutti i rappresentanti degli Enti Soci sono presenti direttamente e per delega regolarmente acquisita agli atti aziendali.

Per la SRR Palermo Area Metropolitana

Il Presidente CdA Dott. Natale Tubiolo,

Il Vicepresidente CdA Dott. Vito Rizzo.

Il Consigliere Angelina De Luca

Per il Collegio Sindacale

Dott. Massimiliano Rosa Presidente Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Spanò (Sindaco Effettivo)

D.ssa Rosalia Stadarelli (Sindaco Effettivo)

Sono altresì presenti su invito del Presidente, il Dirigente Area Tecnica e Amministrativa ad interim, Dr. Marco Valentino, il Caposervizio Settore Economico Finanziario Dr. Massimiliano Cusumano, la D.ssa Patrizia Musumeci - Caposervizio AA.GG. e la Sig.ra Vita Provenzano - Ufficio di Staff e Presidenza.

A norma dell'art. 16 dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Natale Tubiolo, Presidente del CdA il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara l'Assemblea validamente costituita in prosecuzione di seduta del 1/6/2022 e chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sindaco del Comune di Trappeto, il quale provvede alla registrazione dei Sindaci presenti.

Il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Primo punto all'odg: 1. Approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2021 e relativi allegati.

Il presidente prende la parola e precisa preliminarmente che il Progetto di Bilancio esercizio 2021 che oggi si sottopone all'approvazione degli Enti Soci, depositato presso la sede sociale durante i 15 gg antecedenti alla convocazione assembleare sulla base di quanto previsto dal Codice Civile, è un Bilancio "ingessato" in quanto circa l'87% dei costi scaturisce dal costo del personale e la restante parte è legata ai servizi indispensabili per lo svolgimento dei compiti istituzionali e spese di gestione ordinaria (noleggio automezzi, carburante, affitto locali etc).

Nella sostanza pertanto non vi sono criticità particolari sul Bilancio consuntivo in esame, poiché l'attività di gestione è stata improntata al massimo risparmio e alla massima trasparenza.

Nel corso dell'esercizio 2021, sotto l'aspetto finanziario, sono state attivate nei confronti di alcuni Comuni, le procedure per il recupero coatto di somme fatturate per il funzionamento della SRR, le quali sono ancora in itinere, tranne che per il Comune di Casteldaccia per cui sono state recuperate tutte le somme.

Nel corso degli ultimi mesi tali aspetti sono stati ulteriormente attenzionati tant'è che per le fatture emesse per il 2021 si continuerà ad attuare il recupero anche se effettivamente ci sono alcuni Comuni Soci che per le loro condizioni interne hanno difficoltà a procedere al pagamento.

Comunque il risultato dell'esercizio 2021 è in utile e, conseguentemente, si procederà alla emissione delle note di credito in proporzione ai Comuni così come previsto dallo Statuto.

A questo punto chiede di intervenire il Rappresentante del Comune di Palermo, Assessore al Bilancio, Ing. Sergio Marino, il quale evidenzia che ha avuto poco tempo per visionare il Bilancio e chiede di conoscere il parere del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, rappresentando che, dopo aver svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, a giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Rappresentante del Comune di Palermo Assessore Marino si dice pertanto soddisfatto e chiede inoltre di conoscere la situazione aggiornata in ordine ai crediti maturati nei confronti dei Comuni Soci e invita sia gli amministratori sia il Collegio a monitorare costantemente il flusso dei versamenti delle quote, ovviamente a tutela del buon andamento societario.

Il Presidente replica che i crediti vantati nei confronti di alcuni degli Enti Soci (ad eccezione di Palermo) hanno comportato costi per il recupero degli stessi, sebbene sia doveroso precisare che i costi del 2021 nel loro complesso sono in linea con il 2020. Nel corso del 2021 sono state attivate le procedure relative al recupero coatto del credito vantato nei confronti di alcuni Comuni ed in particolare: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Isola delle Femmine e Villabate. L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e reso i relativi decreti ingiuntivi, tutti ritualmente notificati ai debitori. Nel corso dell'esercizio 2022 il credito vantato nei confronti del Comune di Casteldaccia è stato recuperato a seguito di pignoramento. Per tutti gli altri Comuni sono in corso le procedure.

Illustrata la questione sui crediti, il Presidente chiede agli altri convenuti se necessitano ulteriori chiarimenti in ordine al Bilancio esercizio 2021, come da documentazione agli atti della seduta.

Non essendoci altri interventi, a questo punto si pone ai voti l'approvazione del Progetto di Bilancio consuntivo esercizio 2021 e relativi allegati agli atti della odierna seduta, non essendosi registrati voti contrari, l'Assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 e relativi allegati come da documentazione agli atti della seduta.

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'odg."Approvazione budget previsionale esercizio 2022 e pluriennale esercizio 2022-2024;**

Il Presidente preliminarmente precisa che il Budget previsionale 2022 e pluriennale 2022-2024 in trattazione fondamentalmente ricalca quello degli anni precedenti e per circa il 90% è costituito dai costi per il personale.

Il budget di previsione che si sottopone oggi all'attenzione dell'Assemblea, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 dicembre 2021, ancorché non obbligatorio, rappresenta uno dei momenti qualificanti dell'attività istituzionale poiché tale documento rappresenta lo strumento di programmazione dell'attività della SRR nell'ambito economico, finanziario e istituzionale e al tempo stesso utile strumento per il controllo di gestione interno. La relazione illustra gli elementi più significativi del documento contabile di previsione per gli esercizi 2022/2024 attraverso cui la SRR realizza la propria *mission* nel rispetto del principio di economicità della gestione e all'osservanza di criteri prudenziali di rischio. I principi contabili cui si è fatto riferimento sono quelli dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della correttezza, della chiarezza, della congruità, della prudenza, della coerenza, della neutralità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

E' frutto della ragionata e sistematica sintesi tra le previsioni dell'organizzazione aziendale e le risorse economiche complessivamente disponibili secondo le linee di indirizzo e gli obiettivi ad oggi fissati e scaturisce dalla necessità di corrispondere alla innegabile esigenza di dotare la SRR di un importante strumento di pianificazione e controllo, ma anche di attuare un importante strumento autorizzatorio per il controllo effettivo delle spese di funzionamento della società consortile. Inoltre, la determinazione del budget previsionale 2022-2024 risulta essenziale al fine di fornire ai singoli Comuni soci lo strumento finanziario necessario per poter effettuare una pianificazione economico-finanziario del settore dei rifiuti cui sono parte integrante i costi di funzionamento della SRR.

Il Budget previsionale è quindi un atto di pianificazione poiché, tra l'altro, contiene tutte le necessità occorrenti alla SRR per portare avanti i progetti presentati per il PNRR in termini soprattutto di impiantistica a servizio dei Comuni afferenti alla SRR. Infatti, diverse sono le proposte che sono state presentate a sostegno dell'aumento delle percentuali di raccolta differenziata. Inoltre nei prossimi anni la SRR gestirà il finanziamento del MATMM (oggi MITE) relativamente agli interventi per i sistemi di contrasto agli abbandoni di rifiuti e per l'incremento delle attività per il compostaggio domestico.

Sempre maggiore è l'attività in tutti i Comuni per il controllo e il monitoraggio del servizio nonché per l'attività di infosensibilizzazione. Infine, sono sempre di più i controlli che la SRR dovrà attivare anche in relazione all'ARERA, anche con riferimento alle procedure di validazione dei PEF TARI

I prospetti riportati nel predetto documento, rappresentano il conto economico di previsione per il triennio 2022/2024 secondo la configurazione prescritta dall'art. 2425 del Codice Civile, nonché il prospetto di dettaglio del conto economico a ricavi e costo del venduto di previsione per gli esercizi 2022/2024. L'esercizio 2022 essendo caratterizzato dal quarto anno a regime della SRR, in condizioni di piena operatività, ha l'obiettivo primario di proseguire il processo di razionalizzazione delle risorse, nonché avviare il processo di pianificazione infrastrutturale che vede la SRR soggetto attivo nella programmazione degli affidamenti del servizio sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Il Presidente rappresenta che il Collegio Sindacale ha esitato il Budget esprimendo parere favorevole.

Prende la parola l'Assessore Sergio Marino il quale concorda con quanto detto dal Presidente Tubiolo, poiché il ruolo e l'importanza della SRR per i Comuni afferenti all'ambito di competenza, è ormai riconosciuto.

Relativamente al Budget previsionale 2022 prende atto dello stesso e dei suoi allegati, concordando con il Presidente sull'importanza di questo documento in termini di pianificazione e gestione. Infine l'Assessore chiede che lo stesso venga trasmesso agli uffici dei Comuni per i provvedimenti relativi alla verifica della corrispondenza dei costi che il Comune ha previsto nei PEF, così come evidenziato dal Presidente a copertura dei costi di funzionamento della SRR.

Il Presidente ringraziando l'Assessore del Comune di Palermo per le affermazioni positive circa l'attività della SRR, pone in votazione il Budget previsionale 2022/2024.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il Budget previsionale esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024 e relativi allegati.

A questo punto il Collegio sindacale esce dalla sala dell'adunanza.

Si passa alla trattazione del **terzo punto all'odg. "Rinnovo organi sociali ex art. 24 dello Statuto"**.

Il Presidente rappresenta all'adunanza che sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale, i componenti del collegio sindacale cessano dal loro mandato con l'approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2021 e pertanto l'Assemblea dei soci della "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." deve procedere, nel rispetto dell'art. 24 dello statuto sociale e delle disposizioni previste dal D.P.R. 30.11.2012, n. 251, adottato in attuazione della legge 12.7.2011, n.120, alla nomina dei componenti del proprio collegio sindacale - composto da tre sindaci effettivi, di cui uno come Presidente, e due supplenti - sulla base della presentazione dei curricula e della valutazione delle esperienze possedute. A tale scopo, giusta determinazione presidenziale n. 164 del 13/05/2022, si è

proceduto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della SRR Palermo Area Metropolitana nella sezione Amministrazione Trasparente di un Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il rinnovo del Collegio Sindacale della società "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a.". provvedendo altresì alla trasmissione del predetto Avviso ai Comuni soci della SRR Palermo Area Metropolitana per la pubblicazione agli albi pretori e sui rispettivi siti istituzionali per garantire ampia pubblicità e la massima conoscibilità della procedura.

Con Determinazione presidenziale nr. 185 del 31/5/2022, si è provveduto all'approvazione dell'elenco aggiornato dei professionisti in possesso dei requisiti per la nomina de qua, sulla scorta delle 9 istanze, *prima facie* accoglibili, pervenute all'indirizzo PEC della SRR Palermo Area Metropolitana entro i termini stabiliti.

Prima di passare alla valutazione delle istanze, il Presidente coglie l'occasione per ringraziare l'intro Collegio Sindacale per il proficuo e professionale lavoro svolto nel corso del mandato conclusosi.

A riguardo, chiede di intervenire il Sindaco di Ficarazzi per manifestare il proprio apprezzamento per il lavoro svolto nel corso di questi anni da parte del Collegio Sindacale e pertanto, propone di riconfermare l'incarico ai componenti uscenti.

Sull'argomento interviene l'Assessore Marino il quale, preso atto di quanto esposto dal Presidente Tubiolo e dal Sindaco del Comune di Ficarazzi, evidenzia che il Sindaco del Comune di Palermo con una nota, ha dato mandato di confermare il Collegio Sindacale nella sua interezza per la professionalità manifestata. Infine ringrazia tutti per l'impegno profuso.

Dopo una breve discussione, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di **prendere atto** che a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio consuntivo esercizio 2021, il mandato conferito all'attuale Collegio Sindacale con Deliberazione Assembleare del 9/7/2019 risulta scaduto;
- di **nominare** in qualità di Sindaci Effettivi e di Sindaci supplenti del Collegio Sindacale della SRR Palermo Area Metropolitana scpa che dureranno in carica per tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2024, i Signori;
 - ✓ **n.q. di Presidente**, il Dr. Massimiliano Rosa, nato a Palermo, in data 24 aprile 1979, ed ivi residente in via Nino Bixio n. 28 - 90145 Palermo, con studio professionale sito in Via Catania n. 25 - 90141 Palermo, codice fiscale: RSOMSM79024G273M, P. IVA. 06171950824, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo, al n. 2156, a partire dalla data del 14/01/2013 ed iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 169159, data decreto Ministeriale del 06/09/2013, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 17/09/2013;

- ✓ **n.q. di Sindaco effettivo**, il Dr. **Spanò Giuseppe** nato a Ficarazzi (PA) il 19/5/1971 residente a Misilmeri (PA) in Via L 29 nr. 16 H, domiciliato presso il proprio Studio sito in Bagheria (PA) Corso Umberto I n. 10 C.F. SPN GPP71E14D567R, P.IVA 04894940826 iscritto nel registro dei Revisori Ufficiali dei Conti presso il Ministero di Grazia e Giustizia con D.M. del 27/07/2001, G.U. n. 67 del 24/08/2001 ed iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1297/A del 14/04/2000;
- ✓ **n.q. di Sindaco effettivo**, la **D.ssa Stadarelli Rosalia** nata a Palermo il 24/11/1974 e residente a Misilmeri (Pa), Via Val di Mazara n. 30, codice fiscale STD RSL 74S64 G273V, iscritta nel Registro dei revisori legali al n. 150383 e all'Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Palermo al n. 1900/A;
- ✓ **n.q. di Sindaco Supplente**, il **Dr. Pietro Sacchetta** nato a Cavalese (TN) il 19.2.1968 residente in Avola (SR) nella via G. Falcone n. 12 C.F. SCCPTR68B19C372B P. IVA 01227510896 domiciliato ad Avola (SR) piazza Teatro n. 17, di essere iscritto dal 25.6.1999 nel Registro dei Revisori al n. 78620 e dal 7.3.1998 all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Siracusa al n. 382/A;
- ✓ **n.q. di Sindaco Supplente**, la **D.ssa Sala Ilenia** nata a Bologna il 26/10/1972 e residente a Bologna Via Luigi Serra, 2, C.F. SLALNI72R66A944P, iscritta al Registro dei Revisori contabili con provv. 02/03/2004 pubblicato nella G.U. n. 19 – IV Serie Speciale – del 09/03/2004 n. 132127 ed iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna al numero 2479/A dal 3 maggio 2003.
- di **determinare** il compenso del Collegio Sindacale, confermando i compensi deliberati a favore del Collegio Sindacale nel precedente mandato, giusta Verbale Assemblea dei Soci del 9/7/2019 e specificatamente:
 - ✓ per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della SRR Palermo Area Metropolitana un compenso lordo annuo pari a € 10.400,00;
 - ✓ per la carica di Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale della SRR Palermo Area Metropolitana, un compenso lordo annuo pari a € 7.800,00.

Avendo esaurito i punti all'odg, la seduta è tolta alle ore 10.30, previa redazione del presente verbale.

Il Sindaco
Comune di Trappeto

Il Presidente
Natale Tubiolo

"Il sottoscritto Natale Tubiolo dichiara, ai sensi dell'art.22 comma 3 del decreto legislativo n.82/2005 e dell'art.4 del OPCM13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurano che il documento informatico abbia contenuto e dati identici a quelli del documento analogico da cui è tratto."

**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST
S.C.P.A**

Piazza 25 Aprile n.1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030

Pec: srrpalmoprovinciaest@legalmail.it

Prot. n. 51h

Termini Imerese, li 31/03/2022

Al Sig. Sindaco del Comune di
SAN MAURO CASTELVERDE

Oggetto: Adempimento di cui all'art.11, c. 6, lett. j D.Lgs. 2011 n. 118- Verifica dei crediti e dei debiti società partecipata.

Al fine di ottemperare all'adempimento di cui in oggetto con la presente si certifica che il credito della scrivente nei confronti di codesto Ente socio **alla data del 31/12/2021** ammonta complessivamente a **-€ 99,70**.

Lo 99,70

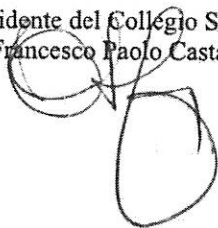
Vi comunichiamo inoltre che il congruaglio a saldo delle spese generali d'amministrazione relativamente all'anno 2021 registra un credito a vs favore ammontante ad € 159,89 il cui documento contabile verrà trasmesso all'approvazione del Bilancio d'esercizio anno 2021 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Lo 159,89

Le somme a vostro credito potranno essere compensate con le somme che verranno richieste nell'anno 2022.

Distinti saluti

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Francesco Paolo Castagna



Il Presidente - Legale rappresentante
Avv. Daniela Fiandaca

